

Sommaro Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
	Rubrica ALT			
	Altoadige.it	23/05/2019	<i>MALATTIE CARDIOVASCOLARI PRIMA CAUSA DI MORTE E INVALIDITA'</i>	2
	Ansa	23/05/2019	<i>MALATTIE CARDIOVASCOLARI PRIMA CAUSA DI MORTE E INVALIDITA' ALT, COLPISCONO DOPPIO DEI TUMORI MA PRE</i>	3
	Dottnet.it	23/05/2019	<i>LE MALATTIE CARDIOVASCOLARI SONO LA PRIMA CAUSA DI MORTE E INVALIDITA'</i>	4
	Regione.Vda.it	23/05/2019	<i>MALATTIE CARDIOVASCOLARI PRIMA CAUSA DI MORTE E INVALIDITA' ALT, COLPISCONO DOPPIO DEI TUMORI MA PRE</i>	6
	Montagnepaesi.com	22/05/2019	<i>2 MILIONI DI VOLTE "CHYP CHECK YOUR PULSE"</i>	7
	Fidest.wordpress.com	21/05/2019	<i>SUMMIT SULLE MALATTIE CARDIOVASCOLARI</i>	9
	Efanews.eu	20/05/2019	<i>ACQUA BRACCA, PARTE UNA CAMPAGNA PER LA PREVENZIONE</i>	11
	Horecanews.it	20/05/2019	<i>ACQUA BRACCA: SU DUE MILIONI DI BOTTIGLIE IL GESTO CHE PUO' SALVARE LA VITA</i>	12
	Ilpaesenuovo.it	20/05/2019	<i>MALATTIE CARDIOVASCOLARI: UN'EPIDEMIA GLOBALE</i>	14
9	La Gazzetta del Mezzogiorno	20/05/2019	<i>PREVENZIONE CARDIOVASCOLARE, A CONFRONTO ESPERTI INTERNAZIONALI A BORG EGNAZIA (N.Simonetti)</i>	16
	Pugliapress.org	20/05/2019	<i>IN PUGLIA DA TUTTA EUROPA PER IL SUMMIT SULLE MALATTIE CARDIOVASCOLARI</i>	17
	Gazzetta.it	18/05/2019	<i>DA TUTTA EUROPA IN ITALIA PER IL SUMMIT SULLE MALATTIE CARDIOVASCOLARI</i>	19
	Pugliain.net	18/05/2019	<i>DA TUTTA EUROPA IN PUGLIA PER IL SUMMIT DELLA EHN SULLE MALATTIE CARDIOVASCOLARI</i>	20
	Beverfood.com	17/05/2019	<i>BRACCA ACQUE MINERALI PORTA IN TAVOLA IL GESTO CHE PUO' SALVARE LA VITA PER LEUROPEAN HEART NETWORK</i>	23
14	La Gazzetta del Mezzogiorno	17/05/2019	<i>A BORG EGNAZIA FOCUS DI ESPERTI SULLE MALATTIE CARDIOVASCOLARI</i>	25
	Ilikepuglia.it	16/05/2019	<i>ESPERTI PROVENIENTI DA TUTTA EUROPA IN PUGLIA PER IL SUMMIT SULLE MALATTIE CARDIOVASCOLARI</i>	26
	Meteoweb.eu	16/05/2019	<i>INFARTO, ICTUS, ATROSCLEROSI, TROMBOSI, EMBOLIA: COLPISCONO IL DOPPIO DEI TUMORI MA POSSONO ESSERE</i>	29
	Panoramasanita.it	16/05/2019	<i>MALATTIE CARDIOVASCOLARI: UN'EPIDEMIA GLOBALE</i>	31
	Rivistainforma.it	16/05/2019	<i>MALATTIE CARDIOVASCOLARI: SUMMIT IN PUGLIA IL 21 E 23 MAGGIO, ESPERTI DA TUTTA L'EUROPA</i>	32
	TecnoMedicina.It	16/05/2019	<i>DA TUTTA EUROPA IN ITALIA PER IL SUMMIT SULLE MALATTIE CARDIOVASCOLARI</i>	35



ALTO ADIGE

Comuni: Bolzano Merano Laives Bressanone [Altre località](#) ▾

Vai sul sito **TRENTINO**

[Cronaca](#) | [Sport](#) | [Cultura e Spettacoli](#) | [Economia](#) | [Italia-Mondo](#) | [Foto](#) | [Video](#) | [Prima pagina](#)
[Salute e Benessere](#) | [Viaggiat](#) | [Scienza e Tecnica](#) | [Ambiente ed Energia](#) | [Terra e Gusto](#) | [Qui Europa](#)

Sei in: [Salute e Benessere](#) » [Malattie cardiovascolari prima causa...](#) »

Malattie cardiovascolari prima causa di morte e invalidità

23 maggio 2019 | A- | A+ | | |

(ANSA) - ROMA, 23 MAG - Le malattie cardiovascolari come infarto, ictus, embolia, trombosi sono la prima causa di morte e invalidità in Italia, in Europa e nel mondo, anche se potrebbero essere evitate in un caso su tre. Colpiscono il doppio dei tumori, ma sono meno temute. E' quindi fondamentale continuare ad agire per far capire l'importanza della prevenzione, agendo sugli stili di vita: è il messaggio che arriva dal congresso annuale dell'European heart network, alleanza di associazioni impegnate nella lotta a queste malattie, in corso a Savelletri (Br). "Infarto del miocardio, ictus cerebrale, embolia polmonare, aterosclerosi e trombosi provocano ogni anno quasi 18 milioni di morti nel mondo, mentre i tumori uccidono 9 milioni di persone, le malattie respiratorie quasi 4 milioni, il diabete 1,6 milioni", commenta Lidia Rota Vender, presidente dell'Associazione lotta alla trombosi (Alt). "Non è una gara - continua - ma un'evidenza confermata da molti studi, che prevedono un'espansione ancora più catastrofica per i prossimi decenni, per l'aumento della diffusione dei fattori di rischio, come sovrappeso, fumo, diabete, ipertensione, colesterolo e uno stile alimentare scorretto e pericoloso". Di questo passo, "nessuno Stato avrà risorse disponibili sufficienti per curare i sopravvissuti - prosegue Rota Vender - Queste malattie sono un'epidemia presente e annunciata, che può essere combattuta attraverso l'informazione sui rischi legati alla predisposizione e allo stile di vita. Pensiamo che sono le malattie più prevenibili in assoluto, dopo quelle infettive per cui ci sono i vaccini". Il dato positivo che emerge dal congresso, conclude Rota Vender, "è che c'è un movimento mondiale che si sta sviluppando per anticipare il più possibile l'adozione di stili di vita sani, puntando su campagne educative e informative. Il loro impatto è stato misurato, ed è fondamentale iniziare il prima possibile". (ANSA).

Foto

Nadia Toffa non partecipa a Iene, 'provata da cure'



Vaccini: bimba esclusa da asilo, free vax in piazza

IL CASO



TOP VIDEO



L'Onu all'Italia: 'Di sicurezza bis viola diritti'

Sbaglia volo, ma se ne accorge solo all'arrivo: l'ira del passeggero

da Taboola

DAL WEB

Contenuti Sponsorizzati



Malattie cardiovascolari prima causa di morte e invalidità Alt, colpiscono doppio dei tumori ma prevenibili in 1 caso su 3 ROMA (ANSA) - ROMA, 23 MAG - Le malattie cardiovascolari come infarto, ictus, embolia, trombosi sono la prima causa di morte e invalidità in Italia, in Europa e nel mondo, anche se potrebbero essere evitate in un caso su tre.

Colpiscono il doppio dei tumori, ma sono meno temute. E' quindi fondamentale continuare ad agire per far capire l'importanza della prevenzione, agendo sugli stili di vita: è il messaggio che arriva dal congresso annuale dell'European heart network, alleanza di associazioni impegnate nella lotta a queste malattie, in corso a Savelletri (Br).

"Infarto del miocardio, ictus cerebrale, embolia polmonare, aterosclerosi e trombosi provocano ogni anno quasi 18 milioni di morti nel mondo, mentre i tumori uccidono 9 milioni di persone, le malattie respiratorie quasi 4 milioni, il diabete 1,6 milioni", commenta Lidia Rota Vender, presidente dell'Associazione lotta alla trombosi (Alt). "Non è una gara - continua - ma un'evidenza confermata da molti studi, che prevedono un'espansione ancora più catastrofica per i prossimi decenni, per l'aumento della diffusione dei fattori di rischio, come sovrappeso, fumo, diabete, ipertensione, colesterolo e uno stile alimentare scorretto e pericoloso".

Di questo passo, "nessuno Stato avrà risorse disponibili sufficienti per curare i sopravvissuti - prosegue Rota Vender - Queste malattie sono un'epidemia presente e annunciata, che può essere combattuta attraverso l'informazione sui rischi legati alla predisposizione e allo stile di vita.

Pensiamo che sono le malattie più prevenibili in assoluto, dopo quelle infettive per cui ci sono i vaccini". Il dato positivo che emerge dal congresso, conclude Rota Vender, "è che c'è un movimento mondiale che si sta sviluppando per anticipare il più possibile l'adozione di stili di vita sani, puntando su campagne educative e informative. Il loro impatto è stato misurato, ed è fondamentale iniziare il prima possibile".

Cosa stai cercando?



DottNet

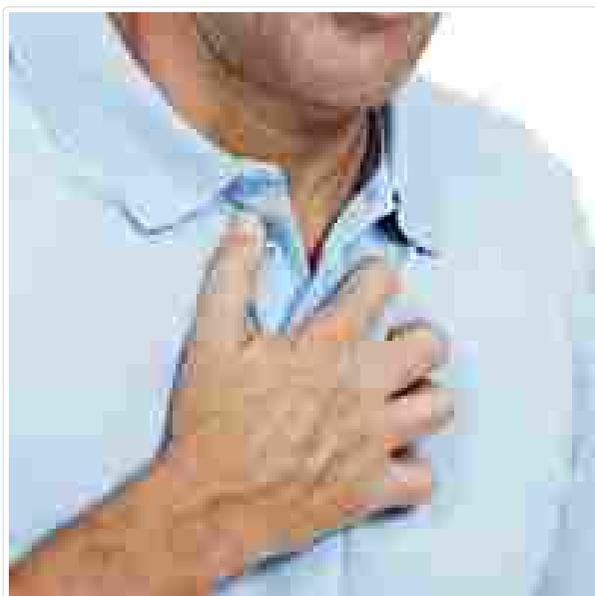


Accedi a DottNet

[News](#) [Canali](#) [Minisiti](#) [Blog](#) [eXtra](#) [Toolbox](#)

Pubblicità

Le malattie cardiovascolari sono la prima causa di morte e invalidità



CARDIOLOGIA | REDAZIONE DOTNET
| 23/05/2019 17:41

Colpiscono il doppio dei tumori, ma sono meno temute

Le malattie cardiovascolari come infarto, ictus, embolia, trombosi sono la prima causa di morte e invalidità in Italia, in Europa e nel mondo, anche se potrebbero essere evitate in un caso su tre. Colpiscono il doppio dei tumori, ma

sono meno temute. E' quindi fondamentale continuare ad agire per far capire **l'importanza della prevenzione, agendo sugli stili di vita**: è il messaggio che arriva dal congresso annuale dell'European heart network, alleanza di associazioni impegnate nella lotta a queste malattie, in corso a Savelletri (Br).

"Infarto del miocardio, ictus cerebrale, embolia polmonare, aterosclerosi e **trombosi provocano ogni anno quasi 18 milioni di morti nel mondo**, mentre i tumori uccidono 9 milioni di persone, le malattie respiratorie quasi 4 milioni, il diabete 1,6 milioni", commenta Lidia Rota Vender, presidente dell'Associazione lotta alla trombosi (Alt).

"Non è una gara - continua - ma un'evidenza confermata da molti studi,

1 | **Iperensione e colesterolo - Come gestire la terapia**

Hai difficoltà a seguire la terapia per l'ipertensione?

[alcuoredelladerenza.it](#)



2 | **Questi 3 cibi vi intossicano**

Sapevate che questi 3 cibi intossicano l'organismo? E li consumate quasi ogni giorno.

[BodyFokus](#)



PIÙ LETTI

Medici e Irap, l'accoglienza non accresce la capacità reddituale

Pubblicato il bando per le specializzazioni: prove il 2 luglio

Ecm medici: sanzioni per chi non ha completato il 2014-16

che prevedono un'espansione ancora più catastrofica per i prossimi decenni, per l'aumento della diffusione dei fattori di rischio, come sovrappeso, fumo, diabete, ipertensione, colesterolo e uno stile alimentare scorretto e pericoloso". **Di questo passo, "nessuno Stato avrà risorse disponibili sufficienti per curare i sopravvissuti** - prosegue Rota Vender - Queste malattie sono un'epidemia presente e annunciata, che può essere combattuta attraverso l'informazione sui rischi legati alla predisposizione e allo stile di vita. **Pensiamo che sono le malattie più prevenibili in assoluto, dopo quelle infettive per cui ci sono i vaccini**". Il dato positivo che emerge dal congresso, conclude Rota Vender, "è che c'è un movimento mondiale che si sta sviluppando per anticipare il più possibile l'adozione di stili di vita sani, puntando su campagne educative e informative. Il loro impatto è stato misurato, ed è fondamentale iniziare il prima possibile".



ULTIMI VIDEO



Aperti altri 8000 posti per le scuole di specializzazione medica

FNMCEO



La figura della donna medico

FNMCEO



Il cambiamento del ruolo del medico

FNMCEO

I CORRELATI



Ictus e infarti sotto controllo con i consulti a distanza

CARDIOLOGIA | REDAZIONE DOTNET | 21/05/2019 23:13

Fiaso, app del Policlinico di Bari premiata per l'innovazione digitale



Un uovo al giorno non aumenta il rischio ictus

NUTRIZIONE | REDAZIONE DOTNET | 21/05/2019 23:07

Circa 2mila persone coinvolte in studio finlandese



Studio Usa promuove le nuove valvole aortiche

CARDIOLOGIA | REDAZIONE DOTNET | 20/05/2019 13:58

Il lavoro è stato presentato al 99esimo congresso dell' American Association for Thoracic Surgery (Aats) da Edwards Lifesciences Corporation, leader nelle malattie cardiache strutturali e nel monitoraggio in terapia intensiva



Con troppi antibiotici più rischi per il cuore delle donne

CARDIOLOGIA | REDAZIONE DOTNET | 17/05/2019 13:57

Uso prolungato va di pari passo con le malattie cardiovascolari

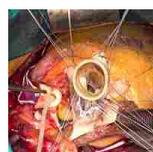
TI POTREBBERO INTERESSARE



Ictus e infarti sotto controllo con i consulti a distanza

CARDIOLOGIA | REDAZIONE DOTNET | 21/05/2019 23:13

Fiaso, app del Policlinico di



Studio Usa promuove le nuove valvole aortiche

CARDIOLOGIA | REDAZIONE DOTNET | 20/05/2019 13:58

Il lavoro è stato presentato al

Questo sito consente l'invio di cookie di **terze parti**.
 Se acconsenti all'uso dei cookie fai click su OK, se vuoi saperne di più o negare il consenso ai cookie [vai alla pagina informativa](#) **OK**

Italiano | Français



Regione autonoma Valle d'Aosta

Posta certificata | Intranet | Contatti

LA REGIONE ▾ CANALI TEMATICI ▾ SERVIZI ▾ AVVISI E DOCUMENTI ▾ OPPORTUNITÀ DALLE SOCIETÀ PARTECIPATE ▾



Homepage ► Notizie del giorno ► Notizia

Malattie cardiovascolari prima causa di morte e invalidità

Alt, colpiscono doppio dei tumori ma prevenibili in 1 caso su 3

17:26 - 23/05/2019 [Stampa](#)



(ANSA) - ROMA, 23 MAG - Le malattie cardiovascolari come infarto, ictus, embolia, trombosi sono la prima causa di morte e invalidità in Italia, in Europa e nel mondo, anche se potrebbero essere evitate in un caso su tre. Colpiscono il doppio dei tumori, ma sono meno temute. E' quindi fondamentale continuare ad agire per far capire l'importanza della prevenzione, agendo sugli stili di vita: è il messaggio che arriva dal congresso annuale dell'European heart network, alleanza di associazioni impegnate nella lotta a queste malattie, in corso a Savelletri (Br).

"Infarto del miocardio, ictus cerebrale, embolia polmonare, aterosclerosi e trombosi provocano ogni anno quasi 18 milioni di morti nel mondo, mentre i tumori uccidono 9 milioni di persone, le malattie respiratorie quasi 4 milioni, il diabete 1,6 milioni", commenta Lidia Rota Vender, presidente dell'Associazione lotta alla trombosi (Alt). "Non è una gara - continua - ma un'evidenza confermata da molti studi, che prevedono un'espansione ancora più catastrofica per i prossimi decenni, per l'aumento della diffusione dei fattori di rischio, come sovrappeso, fumo, diabete, ipertensione, colesterolo e uno stile alimentare scorretto e pericoloso". Di questo passo, "nessuno Stato avrà risorse disponibili sufficienti per curare i sopravvissuti - prosegue Rota Vender - Queste malattie sono un'epidemia presente e annunciata, che può essere combattuta attraverso l'informazione sui rischi legati alla predisposizione e allo stile di vita. Pensiamo che sono le malattie più prevenibili in assoluto, dopo quelle infettive per cui ci sono i vaccini". Il dato positivo che emerge dal congresso, conclude Rota Vender, "è che c'è un movimento mondiale che si sta sviluppando per anticipare il più possibile l'adozione di stili di vita sani, puntando su campagne educative e informative. Il loro impatto è stato misurato, ed è fondamentale iniziare il prima possibile". (ANSA).

Google Cerca nel sito

NOTIZIE DEL GIORNO

Archivio notizie >

Link >

LA REGIONE

Amministrazione
 Amministrazione trasparente
 Comitato Unico di Garanzia
 Deliberazioni
 Elezioni
 Mappa Amministrazione
 Provvedimenti dirigenziali
 Rapporti istituzionali

CANALI TEMATICI

Affari legislativi e aiuti di Stato
 Agricoltura
 Artigianato di tradizione
 Bilancio, finanze e patrimonio
 Contratti pubblici
 Cooperazione allo sviluppo
 Corpo Forestale della Valle d'Aosta
 Corpo Valdostano dei Vigili del fuoco
 Cultura
 CUS - Centrale Unica del Soccorso
 Energia
 Enti locali
 Europa
 Europe Direct
 Formazione del personale regionale
 Innovazione
 Istruzione
 Lavoro

SERVIZI

Meteo in Valle d'Aosta
 NUVV - Valutazione e verifica degli investimenti pubblici
 Opere pubbliche
 Politiche giovanili
 Politiche sociali
 Portale imprese industriali e artigiane
 Protezione civile
 Risorse naturali
 Sanità
 Servizio civile
 Servizio volontario europeo
 Sport - Provvidenze ed Impianti
 Statistica
 Territorio e ambiente
 Trasporti
 Tributi regionali e bollo auto
 Turismo
 Turismo informazioni Lovevda
 Ufficio Stampa - PresseVdA

AVVISI E DOCUMENTI

Agevolazioni Trasporti studenti universitari
 Biblioteche
 Biglietteria online Castelli
 Comitato Regionale Relazioni Sindacali (CRRS)
 Consigliera di Parità
 Giudice di pace
 Inflazione e prezzi al consumo
 Informazioni su Allerta Alimentare
 INFO UTILI
 Newsletters
 Opinioni e proposte sui servizi Web
 Osservatorio economico e sociale
 Osservatorio rifiuti
 Servizi per invalidi civili
 Servizio prenotazione navette per aeroporti
 Sportello unico Immigrazione
 Sportello Informativo Energia
 Sportello Unico degli enti locali

Mercoledì, 22 Maggio 2019

Cerca...



HOME

NOTIZIE

GIORNALI ▾

MERCATO DELLE PULCI ▾

CALENDARIO ▾

RUBRICHE ▾

CONTATTACI



2 milioni di volte "ChYP - Check Your Pulse"



Bastano 15 secondi per ascoltare il ritmo del proprio cuore, 3 minuti per convincere anche gli altri a farlo e 2 milioni di bottiglie Bracca per condividere il messaggio di ALT. Perché due dita sul polso possono salvare una vita.

Un messaggio importante viaggia su 2 milioni di bottiglie di Acqua Bracca dedicate alla prevenzione delle malattie da Trombosi in occasione del congresso annuale e dell'assemblea generale dell'European Heart Network, l'alleanza di associazioni e fondazioni impegnate nella lotta alle cardiopatie e agli Ictus, che si è tenuto il 21, 22 e 23 maggio in Italia grazie alla collaborazione con ALT Onlus, Associazione Lotta alla Trombosi e alle Malattie Cardiovascolari che da oltre 30 anni in prima linea su questi temi.

Le malattie cardiovascolari sono la prima causa di morte in Italia e in Europa, ma spesso, se ne sottostimano l'impatto e l'incidenza. Per questo 2 milioni di etichette raccontano il nuovo progetto ChYP-Check Your Pulse lanciato da ALT - Associazione per la Lotta alla Trombosi e alle Malattie Cardiovascolari - Onlus per dire «ALT» all'ictus cerebrale da fibrillazione atriale, una patologia molto diffusa, ma spesso ignorata. Basti pensare che oltre 2 milioni di italiani e 6 milioni di europei soffrono di fibrillazione atriale, ma

CALENDARIO

Maggio 2019						
Lun	Mar	Mer	Gio	Ven	Sab	Dom
		1	2	3	4	5
6	7	8	9	10	11	12
13	14	15	16	17	18	19
20	21	22	23	24	25	26
27	28	29	30	31		



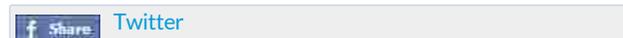
LE 5 NOTIZIE PIÙ LETTE DELLA SETTIMANA

- Arrestato 23enne di Artogne per maltrattamenti in famiglia
- La panchina gigante arriva a Darfo
- Bimba di 9 anni muore cadendo dalla finestra
- Ubriaco finisce fuori strada con moglie e tre figli piccoli
- E' Leonardo Penaccini il 25enne morto all'alba



sono ancora molti coloro che ne soffrono e non lo sanno.

«Crediamo nell'importanza di sostenere il progetto "ChYP - Check Your Pulse" per portare direttamente sulle tavole di milioni di italiani il messaggio di prevenzione lanciato da ALT" - spiega Luca Bordogna, Amministratore Delegato del Gruppo Bracca. Due dita sul polso per sentire il ritmo del cuore, un gioco che possono fare anche i bambini, ma che salva la vita. Un gesto semplice come bere un bicchiere d'acqua.



 [Notizie](#)  22 Maggio 2019



Copyright © 2011-2018 Montagne e Paesi.

Editore: MP & Partners Direttore responsabile: Nicola Martinelli

Reg: Tribunale di Bergamo: 14 del 08.04.1997 P.IVA 02461900165

All Rights Reserved.

[Login](#) [Privacy](#)

Fidest – Agenzia giornalistica/press agency

Quotidiano di informazione – Anno 31 n° 229

[HOME](#) [CHI SIAMO](#) [PUBBLICAZIONI FIDEST: LE OMBRE](#) [ARCHIVIO](#) [RICHIEDI UNA RECENSIONE](#) [SCRIVI AL DIRETTORE](#) [CONTATTI](#)

Press agency

Direttore responsabile:
Riccardo Alfonso

Reg. tribunale Roma
n°128/88 del 17/03/1988
Reg. nazionale stampa
Pres. cons. min.
L. 5/8/61 n°461
n°02382 vol.24
del 27/05/1988

Categorie

[Confronti/Your opinions](#)
[Cronaca/News](#)
[Estero/world news](#)
[Roma/about Rome](#)
[Diritti/Human rights](#)
[Economia/Economy/finance/business/technology](#)
[Editoriali/Editorials](#)
[Fidest – interviste/by Fidest](#)
[Lettere al direttore/Letters to the publisher](#)
[Medicina/Medicine/Health/Science](#)
[Mostre – Spettacoli/Exhibitions – Theatre](#)
[Politica/Politics](#)
[recensione](#)
[Recensioni/Reviews](#)
[scuola/school](#)
[Spazio aperto/open space](#)
[Uncategorized](#)
[Università/University](#)
[Viaggia/travel](#)
[Welfare/ Environment](#)

Archivio

Seleziona mese ▼

Statistiche

2.268.497 contatti

Tag

[accordo agenda](#)
[ambiente anziani](#)
[arte](#) assessori
[assistenza attività](#)
[bambini banche](#)
[bilancio business](#)
[campidoglio](#)
[collaborazione comune](#)
[concerto](#)

« [L'etica della ricerca clinica](#)

[Nuovi casi di melanoma](#) »

Summit sulle malattie cardiovascolari

Posted by fidest press agency su martedì, 21 maggio 2019

Borgo Egnazia (Savelletri in Puglia) da oggi fino al 23 maggio 2019 ospita il congresso annuale di EHN – European Heart Network, al quale partecipano i rappresentanti di tutti i Paesi dell'Unione Europea, una alleanza di associazioni e fondazioni impegnate nella lotta alle CVD. Alcuni fra i principali clinici, ricercatori, esperti di comunicazione europei e del mondo tratteranno un "Tour d'Horizon" – questo il tema del summit – affrontando presente e futuro della CVD e dei meccanismi che le determinano. Per molti anni Cancro, Alzheimer e HIV sono state considerate le malattie più temibili e più diffuse: ma negli stessi anni una grave epidemia incominciava a diffondersi nella popolazione dei Paesi cosiddetti industrializzati in tutto il mondo. Infarto del miocardio, Ictus cerebrale, Embolia polmonare, Aterosclerosi, Trombosi, provocano ogni anno quasi 18 milioni di morti nel mondo (i tumori 9 milioni, le malattie respiratorie quasi 4 milioni, il diabete 1,6 milioni). Non si tratta di una gara, amara e difficile, per capire quale sia la malattia più grave ma di una evidenza confermata da molti studi negli ultimi 30 anni, che peraltro prevedono una espansione ancora più catastrofica per i prossimi decenni, per l'aumento della diffusione dei fattori di rischio legati allo stile di vita, come il sovrappeso, il fumo, l'abuso di sostanze stupefacenti, il diabete, l'ipertensione, l'aumento dei livelli di colesterolo nel sangue legato a ragioni ereditarie ma soprattutto a uno stile alimentare scorretto e pericoloso, e non solo per l'allungamento della vita media e del conseguente invecchiamento. Il Report 2017 di EHN conferma che le CVD sono la principale causa di morte e di grave invalidità in Europa, sono la causa di 45 morti su 100, 3,9 milioni di morti ogni anno negli Stati Membri della Regione Europea, secondo i dati diffusi dall'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS). Di questi decessi, 1,8 milioni si verificano nell'UE, ogni anno. Anche in Italia, le CVD sono la prima causa di morte: nel 2015 hanno causato quasi 240.000 decessi, il 37% dei decessi totali. E sono anche la causa più frequente di ricovero ospedaliero: nel 2016 si sono verificati circa 1 milione di ricoveri per un evento a CVD, pari al 14,6% del totale. Non solo morti, quindi, ma gravi invalidità, per chi sopravvive, con condizioni di vita sono notevolmente compromesse, con un importante aggravio di costi economici e sociali sia per le famiglie che per lo Stato. Nessuno Stato avrà risorse disponibili sufficienti per curare i sopravvissuti.

Una situazione complessa, dunque, che durante il meeting in Puglia gli esperti analizzeranno a 360 gradi, valutando i sistemi di assistenza sanitaria, i meccanismi di prevenzione precoce, le ricadute economiche, l'utilità dei test che studiano la predisposizione genetica, gli sviluppi delle politiche globali, la comunicazione indispensabile per rafforzare l'attitudine alla prevenzione e i metodi necessari per misurare l'impatto delle azioni avviate. «ALT è parte attiva del network di EHN fin dai primi anni '90: abbiamo condiviso idee e progetti, avviato riflessioni e promosso strumenti volti a diffondere una maggiore consapevolezza sul tema delle CVD e della possibilità di evitarle, con l'obiettivo di ottenere un impatto positivo sul presente e, soprattutto, sulle generazioni future. Portare in Italia i rappresentanti di EHN nell'ambito del meeting annuale di EHN significa sottolineare l'urgenza e l'importanza di promuovere la sensibilizzare anche il

Cerca

maggio: 2019

L M M G V S D

		1	2	3	4	5
6	7	8	9	10	11	12
13	14	15	16	17	18	19
20	21	22	23	24	25	26
27	28	29	30	31		

« Apr

Più letti

[La musica di Radio Maria Rotavirus: se lo conosci lo preveni](#)
[La concezione religiosa del Verga](#)
[ANCoDIS: accordo Governo-OO.SS.](#)
[Insoddisfatti i Collaboratori dei DS](#)
[Miss Mondo Italia 2019: Le finali a Gallipoli](#)
[Sculpture in the Square on view in St James's Square](#)
[17th Annual Solar Cup](#)
[Chi siamo](#)
[Medicina estetica cura dell'anima. Anche in presenza di un tumore](#)
[Torna l'eroina tra i giovani: imperativo facilitare le cure](#)

Articoli recenti

[Metamorfosi: Altre Storie Oltre il Mito](#) martedì, 21 maggio 2019
[La visione di Mallet](#) martedì, 21 maggio 2019
[Impiego delle valvole aortiche realizzate in tessuto resilia](#) martedì, 21 maggio 2019
[Fernando Aramburu](#) Dopo le fiamme (Guanda) martedì, 21 maggio 2019
[Risultati finanziari Gruppo Schwarz](#) martedì, 21 maggio 2019
[Comportamenti "extra-lavorativi" dei lavoratori](#) martedì, 21 maggio 2019
[Richieste di mutui da parte delle famiglie italiane](#) martedì, 21 maggio 2019
[Differenze di genere nel mondo lavorativo?](#) martedì, 21 maggio 2019
[Mostra fotografica san Francesco e il Sultano Malik al-Kâmil](#) martedì, 21 maggio 2019
[Progetto di Educazione Ambientale per la](#)

- concorso**
- conference**
- conferenza confronto
- consumatori**
- contratto convegno
- crescita crisi**
- cultura diabete
- docenti donne elezioni
- emergenza energia
- europa** evento
- famiglie farmaci
- festival**
- formazione
- futuro** gestione
- giornata giovani
- giustizia
- governo**
- immigrati
- immigrazione impegno
- imprese**
- incontro**
- informazione iniziativa
- innovazione interventi
- investimenti italia**
- italiani lavoratori
- lavoro** libertà
- libro London
- manifestazione**
- manovra memoria
- mercato**
- mostra**
- musica palermo
- parlamento europeo
- parma partecipazione
- pazienti percorso
- personale
- Politica/Politics
- povertà precari
- premio**
- prevenzione
- produzione
- progetto**
- programma
- rapporto rassegna
- referendum
- ricerca** rifiuti
- riforma rifugiati
- rischio risorse
- risultati **roma**
- Roma/about Rome**
- salute sanità
- sciopero
- scuola**
- scuola/school servizi
- servizio settore
- sicurezza**
- sindaco sistema
- situazione
- solidarietà sostegno
- spettacolo storia
- studenti
- sviluppo**
- territorio** torino
- turismo tutela

nostro Paese per le possibilità di una efficace prevenzione e di una diagnosi precoce – dichiara la dr.ssa Lidia Rota Vender fondatrice e presidente di ALT – Le CVD sono una epidemia presente e annunciata, che può e deve essere combattuta attraverso lo strumento strategico dell’informazione, fornendo a tutta la popolazione di ogni età la conoscenza più approfondita sui rischi legati alla predisposizione e allo stile di vita, e sollecitando persone di ogni età a non sottovalutare il benefico impatto di uno stile di vita sano ed equilibrato per far parte di coloro, uno su tre, che potranno evitare una CVD. ALT e EHN sono e saranno sempre più impegnate, coordinandosi con i diversi Paesi europei, per diffondere in modo moderno appropriato e convincente questo messaggio, affinché nessuno un domani possa dire “.....io non lo sapevo.....”».

Il summit sarà aperto dalla presidente di ALT, Lidia Rota Vender e da Simon Gillespie, presidente di EHN e Chief Executive di British Heart Foundation, ai lavori parteciperanno esponenti delle più importanti Fondazioni e Associazioni provenienti da Germania, Inghilterra, Stati Uniti d’America, Italia, Finlandia, Svezia Estonia, Portogallo e fino alle isole Faroe, che condivideranno campagne di comunicazione, strategie di raccolta fondi e informazioni recenti sui futuri trend delle CVD.

Share this: google

-  E-mail
-  Facebook
-  LinkedIn
-  Twitter
-  Altro

★ Mi piace

Di' per primo che ti piace.

This entry was posted on martedì, 21 maggio 2019 a 00:25 and is filed under [Cronaca/News, Medicina/Medicine/Health/Science](#). Contrassegnato da tag: [cvd](#), [malattie cardiovascolari](#), [summitti](#). You can follow any responses to this entry through the [RSS 2.0](#) feed. You can [leave a response](#), oppure [trackback](#) from your own site.

Rispondi

Scrivi qui il tuo commento...

- Scuola primaria** martedì, 21 maggio 2019
- Scuola: Maxi tassa sulla trasparenza, per saperne di più su atti e trasferimenti docenti** martedì, 21 maggio 2019
- Alfredo De Girolamo**
- Giorgio Nissim Una vita al servizio del bene** martedì, 21 maggio 2019
- Anguillara e Capodimonte: siglato gemellaggio tra Musei** martedì, 21 maggio 2019
- Più vita, meno dolore: Per gestire il dolore cronico moderato** martedì, 21 maggio 2019
- Nuovi casi di melanoma** martedì, 21 maggio 2019
- Summit sulle malattie cardiovascolari** martedì, 21 maggio 2019
- L'etica della ricerca clinica** martedì, 21 maggio 2019
- "DoloreInBellezza" si parla di "S-oggetti in transizione"** martedì, 21 maggio 2019
- Giornata mondiale delle api** martedì, 21 maggio 2019
- I Fogli di Roma sulla Nutrizione Clinica** martedì, 21 maggio 2019
- "Amo la mia tiroide"** martedì, 21 maggio 2019
- Best's Market Segment Report: Growth Opportunities Abound in Hong Kong's Health Insurance Market** martedì, 21 maggio 2019
- New Exploratory Data from Varsity** martedì, 21 maggio 2019
- Cybersecurity Degree Program** martedì, 21 maggio 2019
- Several demographic and clinical factors affect adherence to PAP** martedì, 21 maggio 2019
- Tata Communications and Cisco Redefine Enterprise Networking in the Multi-Cloud World** martedì, 21 maggio 2019
- II GAL Elimos incontra il territorio dell'Agro Ericino** lunedì, 20 maggio 2019
- Ceccato Motors Racing Team è protagonista a Misano nel Campionato Italiano Gran Turismo Endurance 2019** lunedì, 20 maggio 2019
- Plastica nello stomaco del capodoglio** lunedì, 20 maggio 2019
- Vitamina A: la nuova star della bellezza** lunedì, 20 maggio 2019
- Radiofrequenza: la tecnologia al servizio della bellezza** lunedì, 20 maggio 2019
- Smagliature: "Ecco come combatterle"** lunedì, 20 maggio 2019
- Medicina estetica cura dell'anima. Anche in presenza di un tumore** lunedì, 20 maggio 2019
- Hai chili di troppo? la colpa è anche dei batteri intestinali** lunedì, 20 maggio 2019
- I quattro cavalieri dell'apocalisse dell'invecchiamento cutaneo** lunedì, 20 maggio 2019
- Cosmetici fatti in casa con le ricette dei social media** lunedì, 20 maggio 2019
- La medicina estetica al tempo dei social** lunedì, 20 maggio 2019
- Congresso nazionale**

Acqua Bracca, parte una campagna per la prevenzione

Due milioni di etichette raccontano il nuovo progetto ChYP



Un messaggio importante viaggia su 2 milioni di bottiglie di Acqua Bracca dedicate alla prevenzione delle malattie da trombosi in occasione del congresso annuale e dell'assemblea generale dell'European Heart Network.

Un messaggio importante viaggia su 2 milioni di bottiglie di Acqua Bracca dedicate alla prevenzione delle malattie da trombosi in occasione del congresso annuale e dell'assemblea generale dell'European Heart Network, l'alleanza di associazioni e fondazioni impegnate nella lotta alle cardiopatie e agli ictus, che si terrà i prossimi 21, 22 e 23 maggio in Italia grazie alla collaborazione con Alt Onlus, Associazione Lotta alla Trombosi e alle Malattie Cardiovascolari, da oltre 30 anni in prima linea su questi temi.

Le malattie cardiovascolari sono la prima causa di morte in Italia e in Europa, ma spesso, se ne sottovalutano l'impatto e l'incidenza. Per questo 2 milioni di etichette raccontano il nuovo progetto ChYP - Check Your Pulse lanciato da Alt - Associazione per la Lotta alla Trombosi e alle Malattie Cardiovascolari - Onlus per dire «alt» all'ictus cerebrale da fibrillazione atriale, una patologia molto diffusa, ma spesso ignorata. Basti pensare che oltre 2 milioni di italiani e 6 milioni di europei soffrono di fibrillazione atriale, ma sono ancora molti coloro che ne soffrono e non lo sanno. "Crediamo nell'importanza di sostenere il progetto ChYP - Check Your Pulse per portare direttamente sulle tavole di milioni di italiani il messaggio di prevenzione lanciato da ALT", spiega **Luca Bordogna**, amministratore delegato del Gruppo Bracca.

mtm - 7759

Corato, BA, Italia, 20/05/2019 16:33
© EFA News - European Food Agency Srl

Caffè
MORENO



IL VERO ESPRESSO
NAPOLETANO

14.2 °C NAPLES

HORECANNEWSLETTER.COM

HORECATV.IT

f @ in RSS t v

HORECA
IL PORTALE DEL "FUORICASA"
NEWS.IT



HOME ▾ NOTIZIE ▾ PRODOTTI ▾ MANAGEMENT ▾ HO.RE.CA. ▾ NEWSLETTER HORECATV.IT AGENDA ▾ PARTNERS CONTATTACI



[Home](#) > [Acque Minerali](#) > [Acqua Bracca: su due milioni di bottiglie il gesto che può salvare...](#)

Cerca

PRODOTTI ACQUE MINERALI

Acqua Bracca: su due milioni di bottiglie il gesto che può salvare la vita

Da Redazione - 20 Maggio 2019 0



Un messaggio importante viaggia su due milioni di bottiglie di **Acqua Bracca** dedicate alla **prevenzione delle malattie da trombosi** in occasione del congresso annuale e dell'assemblea generale dell'**European Heart Network**, l'alleanza di associazioni e fondazioni impegnate nella lotta alle cardiopatie e agli Ictus, che si terrà i prossimi **21, 22 e 23 maggio** in Italia grazie alla collaborazione con **ALT Onlus**, Associazione Lotta alla Trombosi e alle Malattie Cardiovascolari che da oltre 30 anni in prima linea su questi temi.



Le malattie cardiovascolari sono la prima causa di morte in Italia e in Europa, ma spesso, se ne sottovalutano l'impatto e l'incidenza. Per questo due milioni di etichette raccontano il nuovo progetto **ChYP- Check Your Pulse** lanciato da ALT – Associazione per la Lotta alla Trombosi e alle Malattie Cardiovascolari – Onlus per dire «ALT» all'ictus cerebrale da fibrillazione atriale, una patologia molto diffusa, ma spesso ignorata. Basti pensare che oltre 2 milioni di italiani e 6 milioni di europei soffrono di fibrillazione atriale, ma sono ancora molti coloro che ne soffrono e non lo sanno.

“Crediamo nell'importanza di sostenere il progetto “ChYP – Check Your Pulse” per portare direttamente sulle tavole di milioni di italiani il messaggio di prevenzione lanciato da ALT” – spiega **Luca Bordogna, Amministratore Delegato del Gruppo Bracca**.

Due dita sul polso per sentire il ritmo del cuore, un gioco che possono fare anche i bambini, ma che salva la vita. Un gesto semplice come bere un bicchiere d'acqua.



OLDG Consulenza di qualità
LEARNING DOING GOING



LAVORO CERCO - OFFRO

esperienza...

Offerta di lavoro – Barista e cameriere – Jesolo (VE)

Offerta di lavoro pubblicata sul portale Lavoroturismo: Hotel Menfi tre stelle a Jesolo in provin...

Offerta di lavoro – Addetto al banco forno – Verona

Offerta di lavoro pubblicata dal portale Indeed: Lavoropiù Spa – Divisione Horeca – ricerca per a...

Offerta di lavoro – Barista –



BREAKING

[In casa non sbaglia più](#) » [A Bari l'Esercito a favore del sociale alla "Race for the Cure"](#) » [L'oroscopo per oggi](#)

8:31:38

HOME » REGIONE » MALATTIE CARDIOVASCOLARI: UN'EPIDEMIA GLOBALE

Malattie cardiovascolari: un'epidemia globale

Postato da: admin il: 20 maggio, 2019 In: Regione Nessun commento Visualizzazioni: [Stampa](#) [Email](#)



FASANO (Brindisi) – Dal 21 al 23 maggio in Italia l'incontro fra i rappresentanti delle associazioni e fondazioni europee impegnate nella prevenzione delle malattie cardio e cerebrovascolari coordinato da EHN – European Heart Network e ALT – Associazione per la Lotta alla Trombosi e alle malattie cardiovascolari – Onlus. Al centro dell'attenzione Infarto, Ictus Cerebrale, Aterosclerosi, Trombosi ed Embolia: colpiscono il doppio dei tumori ma possono essere evitate ameno in un caso su tre con la sensibilizzazione della popolazione sui sintomi precoci da non sottovalutare, ma ancor prima sull'importanza dei fattori di rischio che le provocano, che possono e devono essere modificati, non necessariamente e non sempre con costosi esami del sangue, ma prima di tutto esaminando la storia dei propri famigliari consanguinei la propria storia, la propria figura, le proprie abitudini.

Quando si usa il termine Cardiovascolari si utilizza una definizione riduttiva sintetizzata nell'acronimo CVD (Cardiovascular disease), un termine che raccoglie tutte le malattie che colpiscono arterie e vene e organi diversi: cuore, cervello, polmone. Le chiamiamo Infarto del miocardio, Ictus cerebrale, Embolia Polmonare, Trombosi delle Vene e delle Arterie.

Le CVD sono la prima causa di morte e di grave invalidità in Italia, in Europa e nel mondo: quando non rubano la vita, la rovinano, compromettendo gravemente la qualità della vita del paziente e di chi gli sta vicino. Uno spreco: perchè in 1 caso su 3 possono essere evitate. **Colpiscono il doppio dei tumori.** Eppure sono meno temute e ne sottostimiamo impatto e incidenza.

ALT – Associazione per la Lotta alla Trombosi e alle malattie Cardiovascolari – Onlus che da oltre 30 anni è in prima linea nella Lotta alla Trombosi che determina la maggior parte delle CVD, **dal 21 al 23 maggio 2019 ospita in Puglia, a Borgo Egnazia (Savelletri)** il congresso annuale di **EHN – European Heart Network**, al quale partecipano i rappresentanti di tutti i Paesi dell'Unione Europea, una alleanza di associazioni e fondazioni impegnate nella lotta alle CVD.

Alcuni fra i principali clinici, ricercatori, esperti di comunicazione europei e del mondo tratteranno un **"Tour d'Horizon"** – questo il tema del summit – affrontando presente e

ULTIME NOTIZIE



Malattie cardiovascolari: un'epidemia globale

20 maggio, 2019



Una salentina tra i 100 talenti della quarta edizione di The Future Makers di BCG

20 maggio, 2019



Una preziosa vittoria per il CT Maglie che supera il CT EUR Roma

20 maggio, 2019



Fovea Embers Baseball Foggia in casa non sbaglia più

20 maggio, 2019



A Bari l'Esercito a favore del sociale alla "Race for the Cure"

20 maggio, 2019

PUBBLICITÀ



PRIMA PAGINA



Una salentina tra i 100 talenti della quarta edizione di The Future Makers di BCG

20 maggio, 2019



Una preziosa vittoria per il CT Maglie che supera il CT EUR Roma

20 maggio, 2019

futuro della CVD e dei meccanismi che le determinano.

Per molti anni Cancro, Alzheimer e HIV sono state considerate le malattie più temibili e più diffuse: ma negli stessi anni una grave epidemia incominciava a diffondersi nella popolazione dei Paesi cosiddetti industrializzati in tutto il mondo. Infarto del miocardio, Ictus cerebrale, Embolia polmonare, Aterosclerosi, Trombosi, provocano **ogni anno quasi 18 milioni di morti nel mondo** (i tumori 9 milioni, le malattie respiratorie quasi 4 milioni, il diabete 1,6 milioni)[1].

Non si tratta di una gara, amara e difficile, per capire quale sia la malattia più grave ma di una evidenza confermata da molti studi negli ultimi 30 anni, che peraltro prevedono una espansione ancora più catastrofica per i prossimi decenni, per l'aumento della diffusione dei fattori di rischio legati allo stile di vita, come il sovrappeso, il fumo, l'abuso di sostanze stupefacenti, il diabete, l'ipertensione, l'aumento dei livelli di colesterolo nel sangue legato a ragioni ereditarie ma soprattutto a uno stile alimentare scorretto e pericoloso, e non solo per l'allungamento della vita media e del conseguente invecchiamento.

Il Report 2017[2] di EHN conferma che le CVD sono **la principale causa di morte e di grave invalidità in Europa**, sono la causa di 45 morti su 100, 3,9 milioni di morti ogni anno negli Stati Membri della Regione Europea, secondo i dati diffusi dall'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS). Di questi decessi, **1,8 milioni si verificano nell'UE, ogni anno**.

Anche in Italia, le CVD sono la prima causa di morte: nel 2015 hanno causato quasi 240.000 decessi, il 37% dei decessi totali[3]. E sono anche **la causa più frequente di ricovero ospedaliero**: nel 2016 si sono verificati circa 1 milione di ricoveri per un evento a CVD, pari al 14,6% del totale. Non solo morti, quindi, ma gravi invalidità, per chi sopravvive, con **condizioni di vita sono notevolmente compromesse**, con un importante aggravio di costi economici e sociali sia per le famiglie che per lo Stato. Nessuno Stato avrà risorse disponibili sufficienti per curare i sopravvissuti.

Una situazione complessa, dunque, che durante il meeting in Puglia gli esperti analizzeranno a 360 gradi, valutando **i sistemi di assistenza sanitaria, i meccanismi di prevenzione precoce, le ricadute economiche, l'utilità dei test che studiano la predisposizione genetica, gli sviluppi delle politiche globali, la comunicazione indispensabile per rafforzare l'attitudine alla prevenzione e i metodi necessari per misurare l'impatto delle azioni avviate**.

«ALT è parte attiva del network di EHN fin dai primi anni '90: abbiamo condiviso idee e progetti, avviato riflessioni e promosso strumenti volti a diffondere una maggiore consapevolezza sul tema delle CVD e della possibilità di evitarle, con l'obiettivo di ottenere un impatto positivo sul presente e, soprattutto, sulle generazioni future. Portare in Italia i rappresentanti di EHN nell'ambito del meeting annuale di EHN significa sottolineare l'urgenza e l'importanza di promuovere la sensibilizzare anche il nostro Paese per le possibilità di una efficace prevenzione e di una diagnosi precoce - dichiara la dr.ssa **Lidia Rota Vender fondatrice e presidente di ALT** - Le CVD sono una epidemia presente e annunciata, che può e deve essere combattuta attraverso lo strumento strategico dell'informazione, fornendo a tutta la popolazione di ogni età la conoscenza più approfondita sui rischi legati alla predisposizione e allo stile di vita, e sollecitando persone di ogni età a non sottovalutare il benefico impatto di uno stile di vita sano ed equilibrato per far parte di coloro, uno su tre, che potranno evitare una CVD. ALT e EHN sono e saranno sempre più impegnate, coordinandosi con i diversi Paesi europei, per diffondere in modo moderno appropriato e convincente questo messaggio, affinché nessuno un domani possa dire ".....io non lo sapevo....."».

Il summit sarà aperto dalla presidente di ALT, Lidia Rota Vender e da **Simon Gillespie, presidente di EHN e Chief Executive di British Heart Foundation, ai lavori parteciperanno** esponenti delle più importanti Fondazioni e Associazioni provenienti da Germania, Inghilterra, Stati Uniti d'America, Italia, Finlandia, Svezia Estonia, Portogallo e fino alle isole Faroe, che condivideranno campagne di comunicazione, strategie di raccolta fondi e informazioni recenti sui futuri trend delle CVD.

[1] <https://www.who.int/news-room/fact-sheets/detail/noncommunicable-diseases>

[2] <http://www.ehnheart.org/annual-reports.html>

[3] http://www.sanita24.ilsole24ore.com/pdf2010/Editrice/ILSOLE24ORE/QUOTIDIANO_SANITA/Online/_Oggetti_Correlati/Documenti/2018/11/14/MeridianoSani uuid=AE922sfG



Federico Pizzarotti a Copertino per Sandrina Schito sindaco

19 maggio, 2019



Lecce, lavori al "Via del Mare": possibile trasloco a Crotona per le prime gare di Serie A

19 maggio, 2019

PUBBLICITÀ



Perhospital

PUBBLICITÀ

PARRUCCHIERE
Look Model
di Guerrieri Luciano

NOVOLI (Le)
Via Trento Tel. 0832.714141

IL NETWORK

La Rete europea dei cardiologi esaminerà le terapie per l'apparato che attiene al cuore

Prevenzione cardiovascolare, a confronto esperti internazionali a Borgo Egnazia

Il rischio trombotosi e l'alimentazione sana: il parere del prof. Coccheri (Bologna)

NICOLA SIMONETTI

● Annual Workshop e assemblea generale dell'European Heart network a Borgo Egnazia dal domani al 23 maggio. Ne parliamo con in prof. Sergio Coccheri, già Professore Ordinario e Primario di Malattie Cardiovascolari, università, Bologna.

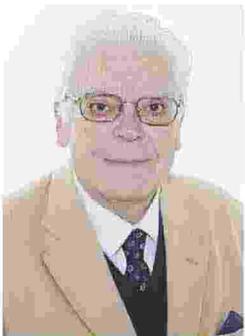
«Questo congresso è la voce della Rete europea per il cuore riunita in Federazione cui aderiscono le tante associazioni (in Italia sono molte ma solo 3-4 ne fanno parte) che si battono per la prevenzione delle malattie cardiovascolari. Vi partecipano medici, studiosi, volontari, quanti hanno interessi sociali, malati, familiari, aziende che, messi da parte fattori commerciali, gli si alleano. Fruiamo di contributi e lasciti. I Congressi si svolgono, ogni anno in Paesi europei diversi. La sede centrale è Bruxelles perché siamo organo consultivo della Commissione e del Parlamento europeo cui forniamo pareri richiesti su problemi socio-sanitari che riguardano l'apparato cardiovascolare. Dibattiamo e studiamo come gestire i rapporti con il pubblico, come fare educazione sanitaria, come richiamare attenzione e, soprattutto, convincere, come evitare, smentire le tante fake news che ci ammorzano e confondono pericolosamente. Con noi, l'ALT, associazione lotta alla trombotosi, la cui presidente, Lidia Rota, dirige questo Convegno».

La trombotosi è un fenomeno cui si rifanno gran parte degli eventi cardiovascolari alla cui base c'è un malaugurato coagulo che chiude il flusso del sangue in un'arteria o vena. Coagulo (del sangue su ferita) e trombo (all'interno dei vasi) sono molto simili. Importante la lotta alla trombotosi, che può, purtroppo, presentarsi nel cuore (infarto), aorta, carotide, arterie cerebrali, renali, intestinali, ecc. L'ische-

mia generata dal mancato arrivo di sangue, a volte, può essere fatale. Il trombo può raggiungere, attraverso la carotide, il cervello e causarvi l'ictus. «Nel congresso c'è anche la componente scientifica e, tra i partecipanti, ricordo lo spagnolo prof. Valentin, la dr Rota, il prof. Ruggeri, ecc. La presenza del prof. De Gaetano (Neuro-med) sottolinea che, per i neurologi, questo settore è importante. Nel mio intervento - aggiunge - esamino il ruolo della coagulazione del sangue, come dire le verità scientifiche in modo comprensibile anche a chi, con media cultura, ha diritto-dovere di sapere correttamente. Una cosa non facile ridurre il complesso a semplice. Ma lo si deve fare per dovere professionale e sociale. Problema non da trascurare - continua il prof. Coccheri - è la fibrillazione atriale, cioè il cuore che batte in maniera caotica, confusa. Coaguli - emboli possono partire dal questo cuore "pazzo" e giungere al cervello. Il 20% degli ictus gli è collegato. Si può e deve fare prevenzione e non badare solo a cuore e carotidi. Così come non è da trascurare l'ipertensione. Va misurata - e bene - con apposito apparecchio validato. Non c'è computer che possa sostituirlo. La misurazione deve entrare nella routine del medico».

La prevenzione su cosa si basa? «Anzitutto va tenuto conto delle predisposizioni individuali, di familiarità, genetica (se in famiglia, specie, tra i parenti prossimi, vi siano stati casi risalenti a patologie cardiovascolari e, in particolare se questi eventi si siano presentati in giovane età). Una modifica di questi fattori è impossibile ma essi rappresentano importanti indicatori per il medico. Punti cardinali della prevenzione sono l'alimentazione e lo stile di vita corretti. Meno affidamento si faccia, nel soggetto sano,

sui farmaci per i quali, ideale sarebbe il non uso. Nell'alimentazione, si punta il dito sui grassi e, in particolare sul colesterolo "cattivo" Il dato statistico non è sempre fedele ma resta sempre la verità generale: vi sono soggetti - spiega - con elevato tasso di LDL nel sangue circolante che non sviluppano le patologie cardiovascolari collegate ed altri cui, invece, il basso valore non protegge e che, nonostante questo, vanno incontro alle malattie. L'applicazione al singolo soggetto è ragionevole ed il colesterolo resta pur sempre problema di salute che ha importanza. Nella dieta va "razionato" il grasso, il colesterolo. Un rilievo poco noto è l'importanza degli Omega 3 che proteggono la salute di cuore e vasi. Presenza generosa è rilevabile nella frutta secca di alberi (noci, mandorle) piuttosto che di arbusti (arachidi) e nel pesce, specie quello "azzurro". Se vi facciamo caso, rileviamo che Italia e Giappone (Paesi che consumano più pesce) sono i meno colpiti da patologie cardiovascolari, morti comprese. Va ricordato anche che vegetali e frutta devono essere regine delle mense. Queste devono rispettare la dieta mediterranea il cui indiscusso valore salutare nessuna teoria o dieta hanno scalfito (spetta al prof Keiss il merito di averne indicato e soprattutto dimostrato, con indagine internazionale, il valore)». Altri «comandamenti» di prevenzione sono non fumare, non eccedere nel consumo di alcol, eseguire esercizio fisico compatibile quotidiano (riduce le morti cardiovascolari). «Per quanto riguarda i farmaci, è invalsa l'abitudine di prescrivere aspirina per ogni placca, anche piccola, rilevate nelle carotidi. Si vada cauti. Io ho studiato, con altri cardiologi il problema concludendo che, nel soggetto sano, l'aspirina va somministrata solo di fronte ad un elevato rischio».



UNIVERSITÀ BOLOGNA Sergio Coccheri



Brindisi e provincia | Ambiente Brindisi | News Online | Evidenza Brindisi | IN EVIDENZA REGIONALE

In Puglia da tutta Europa per il summit sulle malattie cardiovascolari

A cura di redazione - 20 Maggio 2019

20 Letture 0

f Share on Facebook

t Tweet on Twitter

G+

p

Publicità

Brindisi: Medici, ricercatori e comunicatori della salute, riuniti da tutta Europa per il "Tour d'Horizon" è il titolo del convegno che si terrà dal 21 al 23 maggio in Puglia a Borgo Egnazia (Savelletri). Il congresso annuale di EHN – European Heart Network, al quale partecipano i rappresentanti di tutti i Paesi dell'Unione Europea, una alleanza di associazioni e fondazioni impegnate nella lotta alle CVD.

e si confronteranno sullo stato attuale e il futuro delle malattie cardiovascolari, principale causa di morte e di grave invalidità nel nostro continente.

Sistemi di assistenza sanitaria, meccanismi di prevenzione precoce, ricadute economiche, test genetici, sviluppi delle politiche globali e comunicazione della prevenzione sono i temi principali affrontati dai massimi esperti durante il summit, organizzato da Alt – Associazione per la Lotta alla Trombosi e alle malattie Cardiovascolari – Onlus che da oltre 30 anni è in prima linea nella Lotta alla Trombosi che determina la maggior parte delle CVD, Il summit è aperto dalla presidente di ALT, Lidia Rota Vender e da Simon Gillespie, presidente di EHN e Chief Executive di British Heart Foundation. Ai lavori parteciperanno esponenti delle più

GPL

SIMEONE CARBURANTI

Contrada Miceli
Martina Franca
 Circonvallazione Via Alberobello
 Nei pressi delle cantine Di Marco

importanti Fondazioni e Associazioni provenienti da Germania, Inghilterra, Stati Uniti d'America, Italia, Finlandia, Svezia Estonia, Portogallo e fino alle isole Faroe.

In tale occasione sarà presentato da Alt Onlus il progetto di prevenzione della fibrillazione atriale ChYP – Check Your Pulse. Un messaggio importante che viaggia anche su 2 milioni di bottiglie di Acqua Bracca dedicate alla prevenzione delle malattie da Trombosi in occasione del congresso annuale.

© 2019, redazione. Tutti i diritti riservati

Lascia un tuo commento

Commenti: 0

Ordina per **Meno recenti** ↕



 Plug-in Commenti di Facebook

TAGS Borgo Egnazia malattie cardiovascolari summit

Settimanale PugliaPress in distribuzione gratuita



Condividi



Articolo precedente

Taranto – Biennale della Prossimità: si è conclusa la manifestazione nazionale del terzo settore



redazione

PugliaPress Quotidiano Online Per i tuoi comunicati stampa scrivi a redazione@pugliapress.it



Articoli correlati Altro da questo giornalista



Taranto – Biennale della Prossimità: si è conclusa la manifestazione nazionale del terzo settore



Brindisi- Controlli a tappeto per contrastare i parcheggiatori abusivi



Taranto – Xylella, Coldiretti: “Nuovi casi di contagio in provincia”





SOLIDARIETÀ
In coda al gruppo

18 maggio 2019

Da tutta Europa in Italia per il summit sulle malattie cardiovascolari

a cura di Gian Luca Pasini

ALT – Associazione per la Lotta alla Trombosi e alle malattie cardiovascolari – Onlus ospiterà in Italia l'incontro fra i rappresentanti delle associazioni e fondazioni europee impegnate nella prevenzione delle malattie cardio e cerebrovascolari coordinato da **EHN – European Heart Network**.



Alcuni fra i principali clinici, ricercatori, esperti di comunicazione europei e del mondo tratteranno un **“Tour d’Horizon”** – questo il tema del summit – affrontando presente e futuro delle CVD (Cardiovascular disease) **principale causa di morte e di grave invalidità in Europa**, causa di 45 morti su 100, 3,9 milioni di morti ogni anno negli Stati Membri della Regione Europea. Non solo morti, ma gravi invalidità, per chi sopravvive, con **condizioni di vita sono notevolmente compromesse**, con un importante aggravio di costi economici e sociali sia per le famiglie

che per lo Stato. Nessuno Stato avrà risorse disponibili sufficienti per curare i sopravvissuti.

Una situazione complessa, dunque, che durante il meeting in Puglia gli esperti analizzeranno a 360 gradi, valutando **i sistemi di assistenza sanitaria, i meccanismi di prevenzione precoce, le ricadute economiche, l'utilità dei test che studiano la predisposizione genetica, gli sviluppi delle politiche globali, la comunicazione indispensabile per rafforzare l'attitudine alla prevenzione e i metodi necessari per misurare l'impatto delle azioni avviate.**

Condividi questo post:  0

Post precedente

Cerca nel blog

Condividi il blog: 



Blog a cura di
Gian Luca Pasini

Ultimi commenti Più commentati Più letti



Giochi Aned a Montebelluna dal 17 maggio tra atleti trapiantati e dializzati

1 giorno fa, Atleti trapiantati e dializzati, a Montebelluna i Giochi dell'Aned - Donatori h24



Nuoto: due ori per Dolfin

2 giorni fa, Nuoto: due ori per Dolfin - EMGT19



Parte da Correggio il primo Campionato Italiano di Calcio amputati

2 settimane fa, Parte da Correggio il primo Campionato Italiano di Calcio amputati (In Coda al Gruppo - 23/04/2019) | Vicenza Calcio Amputati



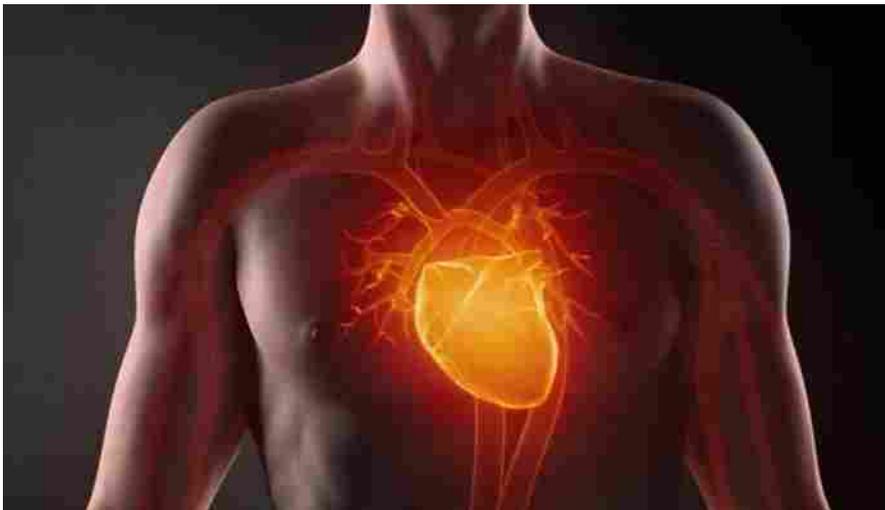
E' nata la squadra di calcio per amputati a Vicenza

2 settimane fa, E' nata la

Da tutta Europa in Puglia per il summit della EHN sulle malattie cardiovascolari

Di Redazione - 18 Maggio 2019

0



Quando si usa il termine **Cardiovascolari** si utilizza una definizione riduttiva sintetizzata nell'acronimo **CVD** (Cardiovascular disease), un termine che raccoglie tutte le malattie che colpiscono arterie e vene e organi diversi: cuore, cervello, polmone. Le chiamiamo Infarto del miocardio, Ictus cerebrale, Embolia Polmonare, Trombosi delle Vene e delle Arterie.

Le CVD sono la prima causa di morte e di grave invalidità in Italia, in Europa e nel mondo: quando non rubano la vita, la rovinano, compromettendo gravemente la qualità della vita del paziente e di chi gli sta vicino. Uno spreco: perchè in 1 caso su 3 possono essere evitate. **Colpiscono il doppio dei tumori.** Eppure sono meno temute e ne sottostimiamo impatto e incidenza.

ALT – Associazione per la Lotta alla Trombosi e alle malattie Cardiovascolari – Onlus che da oltre 30 anni è in prima linea nella Lotta alla Trombosi che determina la maggior parte delle CVD, **dal 21 al 23 maggio 2019**

I più letti



Le notizie di pugliain.net da oggi su Telegram. Iscriviti al nostro canale, è gratis!

Ultimi articoli



Da tutta Europa in Puglia per il summit della EHN sulle...

18 Maggio 2019



Adelfia, emergenza per la raccolta rifiuti. Laricchia: "Che fine hanno fatto..."

18 Maggio 2019



Danni in agricoltura per il maltempo. Anci Puglia chiede interventi urgenti...

18 Maggio 2019



Musica e riflessione con grandi artisti, il Carcere di Lucera omaggia...

18 Maggio 2019



Il Lecce ritorna in A. Ecco tutte le partecipazioni delle pugliesi...

18 Maggio 2019

Le categorie

Categorie

Politica

Cronaca

Cultura

Economia & Sviluppo

Agricoltura

Ambiente e Scienze

ospita in Puglia, a **Borgo Egnazia (Savelletri)** il congresso annuale di **EHN – European Heart Network**, al quale partecipano i rappresentanti di tutti i Paesi dell'Unione Europea, una alleanza di associazioni e fondazioni impegnate nella lotta alle CVD.

Alcuni fra i principali clinici, ricercatori, esperti di comunicazione europei e del mondo tratteranno un **"Tour d'Horizon"** – questo il tema del summit – affrontando presente e futuro della CVD e dei meccanismi che le determinano.

Per molti anni Cancro, Alzheimer e HIV sono state considerate le malattie più temibili e più diffuse: ma negli stessi anni una grave epidemia incominciava a diffondersi nella popolazione dei Paesi cosiddetti industrializzati in tutto il mondo. Infarto del miocardio, Ictus cerebrale, Embolia polmonare, Aterosclerosi, Trombosi, provocano **ogni anno quasi 18 milioni di morti nel mondo** (i tumori 9 milioni, le malattie respiratorie quasi 4 milioni, il diabete 1,6 milioni).

Non si tratta di una gara, amara e difficile, per capire quale sia la malattia più grave ma di una evidenza confermata da molti studi negli ultimi 30 anni, che peraltro prevedono una espansione ancora più catastrofica per i prossimi decenni, per l'aumento della diffusione dei fattori di rischio legati allo stile di vita, come il sovrappeso, il fumo, l'abuso di sostanze stupefacenti, il diabete, l'ipertensione, l'aumento dei livelli di colesterolo nel sangue legato a ragioni ereditarie ma soprattutto a uno stile alimentare scorretto e pericoloso, e non solo per l'allungamento della vita media e del conseguente invecchiamento.

Il **Report** 2017 di EHN conferma che le CVD sono **la principale causa di morte e di grave invalidità in Europa**, sono la causa di 45 morti su 100, 3,9 milioni di morti ogni anno negli Stati Membri della Regione Europea, secondo i dati diffusi dall'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS). Di questi decessi, **1,8 milioni si verificano nell'UE, ogni anno**.

Anche in Italia, le CVD sono la prima causa di morte: nel 2015 hanno causato quasi 240.000 decessi, il 37% dei **decessi totali**. E sono anche **la causa più frequente di ricovero ospedaliero**: nel 2016 si sono verificati circa 1 milione di ricoveri per un evento a CVD, pari al 14,6% del totale. Non solo morti, quindi, ma gravi invalidità, per chi sopravvive, con **condizioni di vita sono notevolmente compromesse**, con un importante aggravio di costi economici e sociali sia per le famiglie che per lo Stato. Nessuno Stato avrà risorse disponibili sufficienti per curare i sopravvissuti.

Una situazione complessa, dunque, che durante il meeting in Puglia gli esperti analizzeranno a 360 gradi.

"ALT è parte attiva del network di EHN fin dai primi anni '90: abbiamo condiviso idee e progetti, avviato riflessioni e promosso strumenti volti a diffondere una maggiore consapevolezza sul tema delle CVD e della possibilità di evitarle, con l'obiettivo di ottenere un impatto positivo sul presente e, soprattutto, sulle generazioni future. Portare in Italia i rappresentanti di EHN nell'ambito del meeting annuale di EHN significa sottolineare l'urgenza e l'importanza di promuovere la sensibilizzare anche il nostro Paese per le possibilità di una

Mondo Sport

Calcio

Turismo

Life&Style

Storia della Puglia

Editoriali

Sostiene Gaudio

Il Dottor Droid

Gallerie

Omicidio stradale

Papa Francesco a Bari

La donazione di sangue in Puglia

La Settimana Santa

#RegalaLaPuglia

efficace prevenzione e di una diagnosi precoce – dichiara la dr.ssa **Lidia Rota Vender fondatrice e presidente di ALT** – Le CVD sono una epidemia presente e annunciata, che può e deve essere combattuta attraverso lo strumento strategico dell'informazione, fornendo a tutta la popolazione di ogni età la conoscenza più approfondita sui rischi legati alla predisposizione e allo stile di vita, e sollecitando persone di ogni età a non sottovalutare il benefico impatto di uno stile di vita sano ed equilibrato per far parte di coloro, uno su tre, che potranno evitare una CVD. ALT e EHN sono e saranno sempre più impegnate, coordinandosi con i diversi Paesi europei, per diffondere in modo moderno appropriato e convincente questo messaggio, affinché nessuno un domani possa dire ".....io non lo sapevo.....".

Il summit sarà aperto dalla presidente di ALT, Lidia Rota Vender e da **Simon Gillespie, presidente di EHN e Chief Executive di British Heart Foundation**, ai lavori **parteciperanno** esponenti delle più importanti Fondazioni e Associazioni provenienti da Germania, Inghilterra, Stati Uniti d'America, Italia, Finlandia, Svezia Estonia, Portogallo e fino alle isole Faroe, che condivideranno campagne di comunicazione, strategie di raccolta fondi e informazioni recenti sui futuri trend delle CVD.



TAGS Borgo Egnazia malattie cardiovascolari salute

Mi piace 0



Redazione

#raccontiamolapuglia. Quotidiano online indipendente di carattere generalista con un occhio particolare alle tante eccellenze della nostra regione.

ARTICOLI CORRELATI

ALTRO DALL'AUTORE



Life&Style

Malattie respiratorie, domani a Bari spirometrie e consulenze gratuite



Politica

Vito Montanaro nominato Direttore del Dipartimento regionale promozione della salute



Cronaca

Diabete, allergie e intolleranze. a Foggia la terza Giornata del "Tour della Salute"





Download Gratuito

Cerca News/Documenti Cerca Aziende e Prodotti 17/05/2019 | Categoria Notizie [Acqua Minerale](#) | 76 letture

BRACCA ACQUE MINERALI PORTA IN TAVOLA IL GESTO CHE PUÒ SALVARE LA VITA PER L'EUROPEAN HEART NETWORK

24
SHARES

Facebook

Twitter

Newsletter

Un messaggio importante viaggia su 2 milioni di bottiglie di Acqua Bracca dedicate alla prevenzione delle malattie da Trombosi in occasione del congresso annuale e dell'assemblea generale dell'**European Heart Network**, l'alleanza di associazioni e fondazioni impegnate nella lotta alle cardiopatie e agli Ictus, che si terrà i prossimi **21, 22 e 23 maggio** in Italia grazie alla collaborazione con **ALT Onlus**, Associazione Lotta alla Trombosi e alle Malattie Cardiovascolari che da oltre 30 anni in prima linea su questi temi.

Iscriviti **GRATUITAMENTE** alla
NEWSLETTER di [Beverfood.com](#)

[altri video su beverfood.com Channel](#)

Trova Hotel Economici

KAYAK.it

Risparmia su centinaia di Hotel.



ChYP - Check Your Pulse_ Versione in italiano



Guarda più tardi



Condividi



Le malattie cardiovascolari sono la prima causa di morte in Italia e in Europa, ma spesso, se ne sottostimano impatto e incidenza. Per questo 2 milioni di etichette raccontano il nuovo progetto **ChYP- Check Your Pulse** lanciato da ALT – Associazione per la Lotta alla Trombosi e alle Malattie Cardiovascolari – Onlus per dire «ALT» all'ictus cerebrale da fibrillazione atriale, una patologia molto diffusa, ma spesso ignorata. Basti pensare che oltre 2 milioni di italiani e 6 milioni di europei soffrono di fibrillazione atriale, ma sono ancora molti coloro che ne soffrono e non lo sanno.

«Crediamo nell'importanza di sostenere il progetto "ChYP – Check Your Pulse" per portare direttamente sulle tavole di milioni di italiani il messaggio di prevenzione lanciato da ALT" – spiega **Luca Bordogna, Amministratore Delegato del Gruppo Bracca.**

Due dita sul polso per sentire il ritmo del cuore, un gioco che possono fare anche i bambini, ma che salva la vita. Un gesto semplice come bere un bicchiere d'acqua.

+info: www.fontebracca.it

claudia@studiobelive.com

giulia@studiobelive.com

Sito Istituzionale ALT – Associazione per la Lotta alla Trombosi e alle malattie cardiovascolari – Onlus: www.trombosi.org

Sito Giornata per la Lotta alla Trombosi: www.giornatatrombosi.it

+ COMMENTI (0)

Resta sempre aggiornato! Iscriviti alla Newsletter

Nome/Nick*

Email*

Accetto [la privacy policy / il trattamento dei miei dati](#)*

Tags/Argomenti: [Alt Onlus](#), [Bracca](#), [Gruppo Acque Minerali Bracca e Pineta](#), [Trombosi](#)

Confronta i Prezzi di Siti Diversi.

[PRENOTA SUBITO](#)

ARTICOLI IN EVIDENZA



[È UFFICIALE: CONAD CONQUISTA IL BUSINESS RETAIL DI AUCHAN ITALIA](#)



[BIRRA MENABREA AL PARTY INAUGURALE DI "ORTICOLA 2019"](#)



[STAMPA INTERNAZIONALE. AZIENDE ITALIANE E BARTENDER TOSCANI: IL GRAN FINALE ...](#)



[FILIPPO SISTI, GINARTE E PLAZA HOTEL LUCCHESI: LA "DRINK LIST" P...](#)



[IL PRIMO CONTEST "FAI DA TE" DI THE SPIRITUAL MACHINE: TITOLO AL...](#)



[LE PRINCIPALI TENDENZE NEL MONDO DEGLI APERITIVI SECONDO GLI ESPERTI DI WORL...](#)



[CAFFÈ VERGNANO PORTA INNOVAZIONE E SOSTENIBILITÀ A TUTTOFOOD 2019](#)



[BIRRA SALENTO CONQUISTA IL GOLOSARIO AWARDS 2019](#)

SALUTE DAL 21 AL 23 MAGGIO INCONTRO SULLA PRIMA CAUSA DI MORTE IN EUROPA

A Borgo Egnazia focus di esperti sulle malattie cardiovascolari

Si terrà dal 21 al 23 maggio a Borgo Egnazia (Savelletri) il convegno dell'Ehn (European Heart network) sulle malattie cardiovascolari, la cui diffusione evoca una sorta di epidemia globale.

Parteciperanno i rappresentanti delle associazioni e fondazioni europee impegnate nella prevenzione delle malattie cardio e cerebrovascolari coordinato da EHN - European Heart Network e ALT - Associazione per la Lotta alla Trombosi e alle malattie cardiovascolari

Onlus. Tra i relatori il professor Sergio Coccheri, già ordinario e primario di malattie cardiovascolari all'università di Bologna. Al centro dell'attenzione Infarto, Ictus Cerebrale, Aterosclerosi, Trombosi ed Embolia: colpiscono il doppio dei tumori ma possono essere evitate ameno in un caso su tre con la sensibilizzazione della popolazione sui sintomi precoci da non sottovalutare, ma ancor prima sull'importanza dei fattori di rischio che le provocano, che possono e devono essere modificati, non necessariamente e non sempre con costosi esami del sangue, ma prima di tutto esaminando la storia dei propri famigliari consanguinei la propria

storia, la propria figura, le proprie abitudini. Quando si usa il termine Cardiovascolari si utilizza una definizione riduttiva sintetizzata nell'acronimo CVD (Cardiovascular disease), un termine che raccoglie tutte le malattie che colpiscono arterie e vene e organi diversi: cuore, cervello, polmone. Le chiamiamo Infarto del miocardio, Ictus cerebrale, Embolia Polmonare, Trombosi delle Vene e delle Arterie. Le CVD sono la prima causa di morte e di grave invalidità

in Italia, in Europa e nel mondo. Uno spreco: perché in 1 caso su 3 possono essere evitate. Colpiscono il doppio dei tumori. Eppure sono meno temute e ne sottovalutiamo l'impatto e l'incidenza. Per molti anni Cancro, Alzheimer e

PREVENZIONE Patologie evitabili in un caso su tre. Colpiscono il doppio dei tumori

HIV sono state considerate le malattie più temibili e più diffuse: ma negli stessi anni una grave epidemia incominciava a diffondersi nella popolazione dei Paesi cosiddetti industrializzati in tutto il mondo. Infarto del miocardio, Ictus cerebrale, Embolia polmonare, Aterosclerosi, Trombosi, provocano ogni anno quasi 18 milioni di morti nel mondo (i tumori 9 milioni, le malattie respiratorie quasi 4 milioni, il diabete 1,6 milioni).



FESTIVAL DELL'IMMAGINAZIONE
1-2 GIUGNO 2019

Giovedì, 16 Maggio 2019 - Ore 13:11

Mi piace 34.908



ILIKEPUGLIA

Direttrice: ANNAMARIA FERRETTI

FACCIAMO NOTIZIE



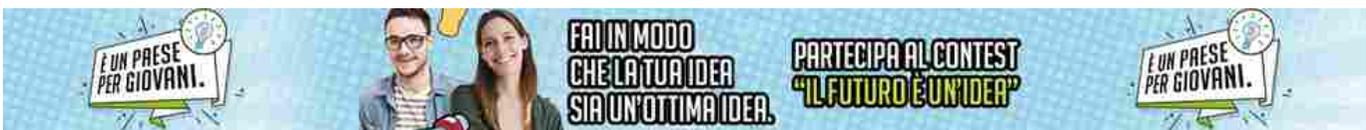
CRONACA POLITICA SVILUPPO E LAVORO AMBIENTE CULTURA E SPETTACOLI DONNE SALUTE TURISMO ENOGASTRONOMIA SPORT LIFESTYLE

FIRME SPECIALI VIDEO GOOD NEWS

SEGUICI SU:



Cerca nel sito



Esperti provenienti da tutta Europa in Puglia per il summit sulle malattie cardiovascolari

Alcuni fra i principali clinici, ricercatori, esperti di comunicazione europei e del mondo tratteranno un "Tour d'Horizon" affrontando presente e futuro della CVD e dei meccanismi che le determinano

Publicato in **SALUTE** il 16/05/2019 da Redazione



▶ Lettore Vocale



Quando si usa il termine Cardiovascolari si utilizza una definizione riduttiva sintetizzata nell'acronimo CVD (Cardiovascular disease), un termine che raccoglie tutte le malattie che colpiscono arterie e vene e organi diversi: cuore, cervello, polmone. Le chiamiamo Infarto del miocardio, Ictus cerebrale, Embolia Polmonare, Trombosi delle Vene e delle Arterie.

Le CVD sono la prima causa di morte e di grave invalidità in Italia, in Europa e nel mondo: quando non rubano la vita, la rovinano, compromettendo gravemente la qualità della vita del paziente e di chi gli sta vicino. Uno spreco: perchè in 1 caso su 3 possono essere evitate. Colpiscono il doppio dei tumori. Eppure sono meno temute e ne sottostimiamo impatto e incidenza.

ALT - Associazione per la Lotta alla Trombosi e alle malattie Cardiovascolari – Onlus che da oltre 30 anni è in prima linea nella Lotta alla Trombosi che determina la maggior parte delle CVD, dal 21 al 23 maggio 2019 ospita in Puglia, a Borgo Egnazia (Savelletri) il congresso annuale di EHN – European Heart Network, al quale partecipano i rappresentanti di tutti i Paesi dell'Unione Europea, una alleanza di associazioni e fondazioni impegnate nella lotta alle CVD.

Alcuni fra i principali clinici, ricercatori, esperti di comunicazione europei e del mondo tratteranno un "Tour d'Horizon" – questo il tema del summit – affrontando presente e futuro della CVD e dei meccanismi che le determinano.

Per molti anni Cancro, Alzheimer e HIV sono state considerate le malattie più temibili e più diffuse: ma negli stessi anni una grave epidemia incominciava a diffondersi nella popolazione dei Paesi cosiddetti industrializzati in tutto il mondo. Infarto del miocardio, Ictus cerebrale, Embolia polmonare, Aterosclerosi, Trombosi, provocano ogni anno quasi 18 milioni di morti nel mondo (i tumori 9 milioni, le malattie respiratorie quasi 4 milioni, il



diabete 1,6 milioni).

Non si tratta di una gara, amara e difficile, per capire quale sia la malattia più grave ma di una evidenza confermata da molti studi negli ultimi 30 anni, che peraltro prevedono una espansione ancora più catastrofica per i prossimi decenni, per l'aumento della diffusione dei fattori di rischio legati allo stile di vita, come il sovrappeso, il fumo, l'abuso di sostanze stupefacenti, il diabete, l'ipertensione, l'aumento dei livelli di colesterolo nel sangue legato a ragioni ereditarie ma soprattutto a uno stile alimentare scorretto e pericoloso, e non solo per l'allungamento della vita media e del conseguente invecchiamento.

Il Report 2017 di EHN conferma che le CVD sono la principale causa di morte e di grave invalidità in Europa, sono la causa di 45 morti su 100, 3,9 milioni di morti ogni anno negli Stati Membri della Regione Europea, secondo i dati diffusi dall'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS). Di questi decessi, 1,8 milioni si verificano nell'UE, ogni anno.

Anche in Italia, le CVD sono la prima causa di morte: nel 2015 hanno causato quasi 240.000 decessi, il 37% dei decessi totali. E sono anche la causa più frequente di ricovero ospedaliero: nel 2016 si sono verificati circa 1 milione di ricoveri per un evento a CVD, pari al 14,6% del totale. Non solo morti, quindi, ma gravi invalidità, per chi sopravvive, con condizioni di vita sono notevolmente compromesse, con un importante aggravio di costi economici e sociali sia per le famiglie che per lo Stato. Nessuno Stato avrà risorse disponibili sufficienti per curare i sopravvissuti.

Una situazione complessa, dunque, che durante il meeting in Puglia gli esperti analizzeranno a 360 gradi, valutando i sistemi di assistenza sanitaria, i meccanismi di prevenzione precoce, le ricadute economiche, l'utilità dei test che studiano la predisposizione genetica, gli sviluppi delle politiche globali, la comunicazione indispensabile per rafforzare l'attitudine alla prevenzione e i metodi necessari per misurare l'impatto delle azioni avviate.



Puglia, Borgo Egnazia, convegno, malattie cardiovascolari, esperti, ilikepuglia

Discutiamone su Facebook

Commenti: 0

Ordina per Meno recenti



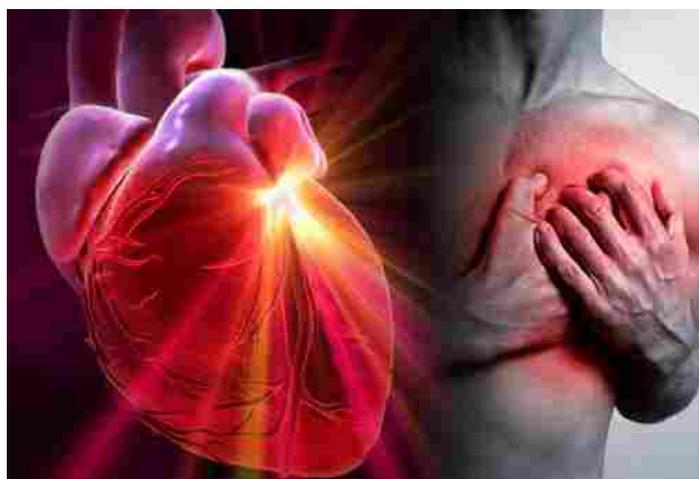
Aggiungi un commento...

Plug-in Commenti di Facebook

Infarto, Ictus, Aterosclerosi,^q Trombosi, Embolia: colpiscono il doppio dei tumori ma possono essere evitate

Infarto del miocardio, Ictus cerebrale, Embolia polmonare, Aterosclerosi, Trombosi, provocano ogni anno quasi 18 milioni di morti nel mondo

A cura di Filomena Fotia | 16 Maggio 2019 12:20



Quando si usa il termine Cardiovascolari si utilizza una definizione riduttiva sintetizzata nell'acronimo CVD (Cardiovascular disease), un termine che raccoglie tutte le malattie che colpiscono arterie e vene e organi diversi: cuore, cervello, polmone. Le chiamiamo Infarto del miocardio, Ictus cerebrale, Embolia Polmonare, Trombosi delle Vene e delle Arterie.

Le CVD sono la prima causa di morte e di grave invalidità in Italia, in Europa e nel mondo: quando non rubano la vita, la rovinano, compromettendo gravemente la qualità della vita del paziente e di chi gli sta vicino. Uno spreco: perchè in 1 caso su 3 possono essere evitate. **Colpiscono il doppio dei tumori.** Eppure sono meno temute e ne sottostimiamo impatto e incidenza.



ALT – Associazione per la Lotta alla Trombosi e alle malattie

Cardiovascolari – Onlus che da oltre 30 anni è in prima linea nella Lotta alla Trombosi che determina la maggior parte delle CVD, **dal 21 al 23 maggio 2019 ospita in Puglia, a Borgo Egnazia (Savelletri)** il congresso annuale di **EHN – European Heart Network**, al quale partecipano i rappresentanti di tutti i Paesi dell'Unione Europea, una alleanza di associazioni e fondazioni impegnate nella lotta alle CVD.

Alcuni fra i principali clinici, ricercatori, esperti di comunicazione europei e del mondo tratteranno un **"Tour d'Horizon"** – questo il tema del summit – affrontando presente e futuro della CVD e dei meccanismi che le determinano.

Per molti anni Cancro, Alzheimer e HIV sono state considerate le malattie più temibili e più diffuse: ma negli stessi anni una grave epidemia incominciava a diffondersi nella popolazione dei Paesi cosiddetti industrializzati in tutto il mondo.



Infarto del miocardio, Ictus cerebrale, Embolia polmonare, Aterosclerosi, Trombosi, provocano **ogni anno quasi 18 milioni di morti nel mondo** (i tumori 9 milioni, le malattie respiratorie quasi 4 milioni, il diabete 1,6 milioni)[1].

Non si tratta di una gara, amara e difficile, per capire quale sia la malattia più grave ma di una evidenza confermata da molti studi negli ultimi 30 anni, che peraltro prevedono una espansione ancora più catastrofica per i prossimi decenni, per l'aumento della diffusione dei **fattori di rischio legati allo stile di vita**, come il **sovrappeso**, il **fumo**, l'abuso di sostanze **stupefacenti**, il **diabete**, l'**ipertensione**, l'aumento dei livelli di **colesterolo** nel sangue legato a ragioni ereditarie ma soprattutto a uno **stile alimentare scorretto e pericoloso**, e non solo per l'allungamento della vita media e del conseguente invecchiamento.

Il Report 2017[2] di EHN conferma che le CVD sono **la principale causa di morte e di grave invalidità in Europa**, sono la causa di 45 morti su 100, 3,9 milioni di morti ogni anno negli Stati Membri della Regione Europea, secondo i dati diffusi dall'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS). Di questi decessi, **1,8 milioni si verificano nell'UE, ogni anno.**

Anche in Italia, le CVD sono la prima causa di morte: nel 2015 hanno causato quasi 240.000 decessi, il 37% dei decessi totali[3]. E sono anche **la causa più frequente di ricovero ospedaliero**: nel 2016 si sono verificati circa 1 milione di ricoveri per un evento a CVD, pari al 14,6% del totale. Non solo morti, quindi, ma gravi invalidità, per chi sopravvive, con **condizioni di vita sono notevolmente compromesse**, con un importante aggravio di costi economici

PANORAMA DELLA SANITÀ

Home

Chi siamo

Contatti

I miei abbonamenti

Cerca nel sito



Malattie cardiovascolari: un'epidemia globale

16/05/2019 in News

0



Le Cvd sono la prima causa di morte e di grave invalidità in Italia, in Europa e nel mondo. Dal 21 al 23 maggio in Italia l'incontro fra i rappresentanti delle associazioni e fondazioni europee impegnate nella prevenzione delle malattie cardio e cerebrovascolari coordinato da Ehn – European Heart Network e Alt – Associazione per la Lotta alla Trombosi e alle malattie cardiovascolari – Onlus.

Quando si usa il termine Cardiovascolari si utilizza una definizione riduttiva sintetizzata nell'acronimo Cvd (Cardiovascular disease), un termine che raccoglie tutte le malattie che colpiscono arterie e vene e organi diversi: cuore, cervello, polmone. Le chiamiamo Infarto del miocardio, Ictus cerebrale, Embolia Polmonare, Trombosi delle Vene e delle Arterie. Le Cvd sono la prima causa di morte e di grave invalidità in Italia, in Europa e nel mondo: quando non rubano la vita, la rovinano, compromettendo gravemente la qualità della vita del paziente e di chi gli sta vicino. Uno spreco: perchè in 1 caso su 3 possono essere evitate. Colpiscono il doppio dei tumori. Eppure sono meno temute e ne sottovalutiamo l'impatto e l'incidenza. Alt – Associazione per la Lotta alla Trombosi e alle malattie Cardiovascolari – Onlus che da oltre 30 anni è in prima linea nella Lotta alla Trombosi che determina la maggior parte delle Cvd, dal 21 al 23 maggio 2019 ospita in Puglia, a Borgo Egnazia (Savelletri) il congresso annuale di Ehn – European Heart Network, al quale partecipano i rappresentanti di tutti i Paesi dell'Unione Europea, una alleanza di associazioni e fondazioni impegnate nella lotta alle Cvd. Alcuni fra i principali clinici, ricercatori, esperti di comunicazione europei e del mondo tratteranno un "Tour d'Horizon" – questo il tema del summit – affrontando presente e futuro della Cvd e dei meccanismi che le determinano. "Per molti anni Cancro, Alzheimer e Hiv – afferma l'Alt – sono state considerate le malattie più temibili e più diffuse: ma negli stessi anni una grave epidemia incominciava a diffondersi nella popolazione dei Paesi cosiddetti industrializzati in tutto il mondo. Infarto del miocardio, Ictus cerebrale, Embolia polmonare, Aterosclerosi, Trombosi, provocano ogni anno quasi 18 milioni di morti nel mondo (i tumori 9 milioni, le malattie respiratorie quasi 4 milioni, il diabete 1,6 milioni)[1]. Non si tratta di una gara, amara e difficile, per capire quale sia la malattia più grave ma di una evidenza confermata da molti studi negli ultimi 30 anni, che peraltro prevedono una espansione ancora più catastrofica per i prossimi decenni, per l'aumento della diffusione dei fattori di rischio legati allo stile di vita, come il sovrappeso, il fumo, l'abuso di sostanze stupefacenti, il diabete, l'ipertensione, l'aumento dei livelli di colesterolo nel sangue legato a ragioni ereditarie ma soprattutto a uno stile alimentare scorretto e pericoloso, e non solo per l'allungamento della vita media e del conseguente invecchiamento. Il Report 2017[2] di Ehn conferma che le Cvd sono la principale causa di morte e di grave invalidità in Europa, sono la causa di 45 morti su 100, 3,9 milioni di morti ogni anno negli Stati Membri della Regione Europea, secondo i dati diffusi dall'Organizzazione Mondiale della Sanità (Oms). Di questi decessi, 1,8 milioni si verificano nell'UE, ogni anno. Anche in Italia, le Cvd sono la prima causa di morte: nel 2015 hanno causato quasi 240.000 decessi, il 37% dei decessi totali[3]. E sono anche la causa più frequente di ricovero ospedaliero: nel 2016 si sono verificati circa 1 milione di ricoveri per un evento a Cvd, pari al 14,6% del totale. Non solo morti, quindi, ma gravi invalidità, per chi sopravvive, con condizioni di vita sono notevolmente compromesse, con un importante aggravio di costi economici e sociali sia per le famiglie che per lo Stato. Nessuno Stato avrà risorse disponibili sufficienti per curare i sopravvissuti. Una situazione complessa, dunque, che durante il meeting in Puglia gli esperti analizzeranno a 360 gradi, valutando i sistemi di assistenza sanitaria, i meccanismi di prevenzione precoce, le ricadute

Nell'ultimo numero



Abbonati alla rivista

Un anno di Panorama della Sanità

Iscriviti alla Newsletter

Email *

ISCRIVITI

Login

Username

Password

cinque ×

= Remember Me

LOGIN

[Lost Password?](#) | [Register](#)

Agenda

19° Convegno Nazionale AIIC:



PREVENZIONE, SALUTE

Malattie cardiovascolari: summit in Puglia il 21 e 23 maggio, esperti da tutta l'Europa



PUBBLICATO: 16/05/2019 ALLE 10:34 AM / DA REDAZIONE / COMMENTI (0)

[CVD EHN INFARTO MALATTIE MALATTIE CARDIOVASCOLARI PREVENZIONE SUMMIT](#)

PROSSIMI EVENTI

16/05/2019 - Fisciano

Convegno: Welfare e salute al Sud - Prospettive e applicazioni sociologiche



Dal **21 al 23 maggio** in Italia l'incontro fra i rappresentanti delle associazioni e fondazioni europee impegnate nella **prevenzione delle malattie cardio e cerebrovascolari** coordinato da **EHN - European Heart Network e ALT - Associazione per la Lotta alla Trombosi e alle malattie cardiovascolari - Onlus**. Al centro dell'attenzione Infarto, Ictus Cerebrale, Aterosclerosi, Trombosi ed Embolia: colpiscono il doppio dei tumori ma possono essere evitate almeno in un caso su tre con la sensibilizzazione della popolazione sui sintomi precoci da non sottovalutare, ma ancor prima sull'importanza dei fattori di rischio che le provocano, che possono e devono essere modificati, non necessariamente e non sempre con costosi esami del sangue, ma prima di tutto esaminando la storia dei propri famigliari consanguinei la propria storia, la propria figura, le proprie abitudini.

Quando si usa il termine Cardiovascolari si utilizza una definizione riduttiva sintetizzata nell'acronimo CVD (Cardiovascular disease), un termine che raccoglie tutte le malattie che colpiscono arterie e vene e organi diversi: cuore, cervello, polmone. Le chiamiamo Infarto del miocardio, Ictus cerebrale, Embolia Polmonare, Trombosi delle Vene e delle Arterie. Le CVD sono la prima causa di morte e di grave invalidità in Italia, in Europa e nel mondo: quando non rubano la vita, la rovinano, compromettendo gravemente la qualità della vita del paziente e di chi gli sta vicino. Uno spreco: perchè in 1 caso su 3 possono essere evitate. Colpiscono il doppio dei tumori. Eppure sono meno temute e ne sottostimiamo impatto e incidenza.

ALT - Associazione per la Lotta alla Trombosi e alle malattie Cardiovascolari - Onlus che da

oltre 30 anni è in prima linea nella Lotta alla Trombosi che determina la maggior parte delle CVD, dal 21 al 23 maggio 2019 ospita in Puglia, a Borgo Egnazia (Savelletri) il congresso annuale di EHN - European Heart Network, al quale partecipano i rappresentanti di tutti i Paesi dell'Unione Europea, una alleanza di associazioni e fondazioni impegnate nella lotta alle CVD. Alcuni fra i principali clinici, ricercatori, esperti di comunicazione europei e del mondo tratteranno un "Tour d'Horizon" - questo il tema del summit - affrontando presente e futuro della CVD e dei meccanismi che le determinano.

Per molti anni Cancro, Alzheimer e HIV sono state considerate le malattie più temibili e più diffuse: ma negli stessi anni una grave epidemia incominciava a diffondersi nella popolazione dei Paesi cosiddetti industrializzati in tutto il mondo. Infarto del miocardio, Ictus cerebrale, Embolia polmonare, Aterosclerosi, Trombosi, provocano ogni anno quasi 18 milioni di morti nel mondo (i tumori 9 milioni, le malattie respiratorie quasi 4 milioni, il diabete 1,6 milioni).

Non si tratta di una gara, amara e difficile, per capire quale sia la malattia più grave ma di una evidenza confermata da molti studi negli ultimi 30 anni, che peraltro prevedono una espansione ancora più catastrofica per i prossimi decenni, per l'aumento della diffusione dei fattori di rischio legati allo stile di vita, come il sovrappeso, il fumo, l'abuso di sostanze stupefacenti, il diabete, l'ipertensione, l'aumento dei livelli di colesterolo nel sangue legato a ragioni ereditarie ma soprattutto a uno stile alimentare scorretto e pericoloso, e non solo per l'allungamento della vita media e del conseguente invecchiamento.

Il Report 2017 di EHN conferma che le CVD sono la principale causa di morte e di grave invalidità in Europa, sono la causa di 45 morti su 100, 3,9 milioni di morti ogni anno negli Stati Membri della Regione Europea, secondo i dati diffusi dall'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS). Di questi decessi, 1,8 milioni si verificano nell'UE, ogni anno. Anche in Italia, le CVD sono la prima causa di morte: nel 2015 hanno causato quasi 240.000 decessi, il 37% dei decessi totali. E sono anche la causa più frequente di ricovero ospedaliero: nel 2016 si sono verificati circa 1 milione di ricoveri per un evento a CVD, pari al 14,6% del totale. Non solo morti, quindi, ma gravi invalidità, per chi sopravvive, con condizioni di vita sono notevolmente compromesse, con un importante aggravio di costi economici e sociali sia per le famiglie che per lo Stato. Nessuno Stato avrà risorse disponibili sufficienti per curare i sopravvissuti.

Una situazione complessa, dunque, che durante il meeting in Puglia gli esperti analizzeranno a 360 gradi, valutando i sistemi di assistenza sanitaria, i meccanismi di prevenzione precoce, le ricadute economiche, l'utilità dei test che studiano la predisposizione genetica, gli sviluppi delle politiche globali, la comunicazione indispensabile per rafforzare l'attitudine alla prevenzione e i metodi necessari per misurare l'impatto delle azioni avviate.

«ALT è parte attiva del network di EHN fin dai primi anni '90: abbiamo condiviso idee e progetti, avviato riflessioni e promosso strumenti volti a diffondere una maggiore consapevolezza sul tema delle CVD e della possibilità di evitarle, con l'obiettivo di ottenere un impatto positivo sul presente e, soprattutto, sulle generazioni future. Portare in Italia i rappresentanti di EHN nell'ambito del meeting annuale di EHN significa sottolineare l'urgenza e l'importanza di promuovere la sensibilizzare anche il nostro Paese per le possibilità di una efficace prevenzione e di una diagnosi precoce - dichiara la dr.ssa **Lidia Rota Vender** fondatrice e presidente di ALT - Le CVD sono una epidemia presente e annunciata, che può e deve essere combattuta attraverso lo strumento strategico dell'informazione, fornendo a tutta la popolazione di ogni età la conoscenza più approfondita sui rischi legati alla predisposizione e allo stile di vita, e sollecitando persone di ogni età a non sottovalutare il benefico impatto di uno stile di vita sano ed equilibrato per far parte di coloro, uno su tre, che potranno evitare una CVD. ALT e EHN sono e saranno sempre più impegnate, coordinandosi con i diversi Paesi europei, per diffondere in modo moderno appropriato e convincente questo messaggio, affinché nessuno un domani possa dire ".....io non lo sapevo....."».

COMMENTI RECENTI

Dario Rago su
Responsabilità per danno
derivante da trattamento
estetico

flavia tamara su
Responsabilità per danno
derivante da trattamento
estetico

Dario Rago su Infortunio in
palestra e risarcimento del
danno

andrea su Infortunio in
palestra e risarcimento del
danno

Il summit sarà aperto dalla presidente di ALT, Lidia Rota Vender e da Simon Gillespie, presidente di EHN e Chief Executive di British Heart Foundation, ai lavori parteciperanno esponenti delle più importanti Fondazioni e Associazioni provenienti da Germania, Inghilterra, Stati Uniti d'America, Italia, Finlandia, Svezia Estonia, Portogallo e fino alle isole Faroe, che condivideranno campagne di comunicazione, strategie di raccolta fondi e informazioni recenti sui futuri trend delle CVD.

LEGGI ANCHE QUESTI ARTICOLI:



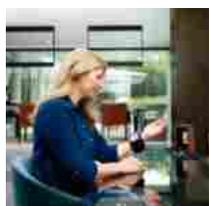
Una scossa per la vita



Cosa fa lo Psicologo



Il Kung Fu e il Combattimento dell'anima



OMRON RS7 Intelli IT, il primo monitor per la misurazione automatica della pressione sanguigna

RELATED POSTS:



Facciamoci Sentire 2017: la lotta a suon di bonghi...



Cambiamenti climatici: Flavia Bustreo (OMS), fra il...



ICASM 2017: al via il 65° Congresso Internazionale...



La Dieta mediterranea migliora la qualità di vita...



Individuato farmaco per ridurre il rischio...



UPMC Inaugura insieme a Terme di Chianciano e...



Da tutta Europa in Italia per il summit sulle malattie cardiovascolari

Redazione 16 Maggio 2019 Fiere ed eventi



Quando si usa il termine Cardiovascolari si utilizza una definizione riduttiva sintetizzata nell'acronimo CVD, un termine che raccoglie tutte le malattie che colpiscono arterie e vene e organi diversi: cuore, cervello, polmone. Le chiamiamo Infarto del miocardio, Ictus cerebrale, Embolia Polmonare, Trombosi delle Vene e delle Arterie.



Le CVD sono la prima causa di morte e di grave invalidità in Italia, in Europa e nel mondo: quando non rubano la vita, la rovinano, compromettendo gravemente la qualità della vita del paziente e di chi gli sta vicino. Uno spreco: perchè in 1 caso su 3 possono essere evitate. Colpiscono il doppio dei tumori. Eppure sono meno temute e ne sottostimiamo impatto e incidenza.

ALT – Associazione per la Lotta alla Trombosi e alle malattie Cardiovascolari – Onlus che da oltre 30 anni è in prima linea nella Lotta alla Trombosi che determina la maggior parte delle CVD, dal 21 al 23 maggio 2019 ospita in Puglia, a Borgo Egnazia il congresso annuale di EHN – European Heart Network, al quale partecipano i rappresentanti di tutti i Paesi dell'Unione Europea, una alleanza di associazioni e fondazioni impegnate nella lotta alle CVD.

Alcuni fra i principali clinici, ricercatori, esperti di comunicazione europei e del mondo tratteranno un "Tour d'Horizon" – questo il tema del summit – affrontando presente e futuro della CVD e dei meccanismi che le determinano.

Per molti anni Cancro, Alzheimer e HIV sono state considerate le malattie più temibili e più diffuse: ma negli stessi anni una grave epidemia incominciava a diffondersi nella popolazione dei Paesi cosiddetti industrializzati in tutto il mondo. Infarto del miocardio, Ictus cerebrale, Embolia polmonare, Aterosclerosi, Trombosi, provocano ogni anno quasi 18 milioni di morti nel mondo.

Non si tratta di una gara, amara e difficile, per capire quale sia la malattia più grave ma di una evidenza confermata da molti studi negli ultimi 30 anni, che peraltro prevedono una espansione ancora più catastrofica per i prossimi decenni, per l'aumento della diffusione dei fattori di rischio legati allo stile di vita, come il sovrappeso, il fumo, l'abuso di sostanze stupefacenti, il diabete, l'ipertensione, l'aumento dei livelli di colesterolo nel sangue legato a ragioni ereditarie ma soprattutto a uno stile alimentare scorretto e pericoloso, e non solo per l'allungamento della vita media e del conseguente invecchiamento.

Il Report 2017 di EHN conferma che le CVD sono la principale causa di morte e di grave invalidità in

Adatta il carattere

A A A A A A A

Traduci



Select Language ▾



Archivio articoli

Seleziona il mese ▾

Ultime news

[Sperimentazioni di Fase 1 in Oncoematologia: all'Ospedale di Ravenna arruolati i primi 4 pazienti](#)

[Le connessioni di biochimica e fisica per comprendere la crescita tumorale](#)

[Presentato in Italia lo studio CREENCE](#)

Fiere ed eventi

Europa, sono la causa di 45 morti su 100, 3,9 milioni di morti ogni anno negli Stati Membri della Regione Europea, secondo i dati diffusi dall'Organizzazione Mondiale della Sanità. Di questi decessi, 1,8 milioni si verificano nell'UE, ogni anno.

Anche in Italia, le CVD sono la prima causa di morte: nel 2015 hanno causato quasi 240.000 decessi, il 37% dei decessi totali. E sono anche la causa più frequente di ricovero ospedaliero: nel 2016 si sono verificati circa 1 milione di ricoveri per un evento a CVD, pari al 14,6% del totale. Non solo morti, quindi, ma gravi invalidità, per chi sopravvive, con condizioni di vita sono notevolmente compromesse, con un importante aggravio di costi economici e sociali sia per le famiglie che per lo Stato. Nessuno Stato avrà risorse disponibili sufficienti per curare i sopravvissuti.

Una situazione complessa, dunque, che durante il meeting in Puglia gli esperti analizzeranno a 360 gradi, valutando i sistemi di assistenza sanitaria, i meccanismi di prevenzione precoce, le ricadute economiche, l'utilità dei test che studiano la predisposizione genetica, gli sviluppi delle politiche globali, la comunicazione indispensabile per rafforzare l'attitudine alla prevenzione e i metodi necessari per misurare l'impatto delle azioni avviate.

«ALT è parte attiva del network di EHN fin dai primi anni '90: abbiamo condiviso idee e progetti, avviato riflessioni e promosso strumenti volti a diffondere una maggiore consapevolezza sul tema delle CVD e della possibilità di evitarle, con l'obiettivo di ottenere un impatto positivo sul presente e, soprattutto, sulle generazioni future. Portare in Italia i rappresentanti di EHN nell'ambito del meeting annuale di EHN significa sottolineare l'urgenza e l'importanza di promuovere la sensibilizzare anche il nostro Paese per le possibilità di una efficace prevenzione e di una diagnosi precoce – dichiara la dr.ssa Lidia Rota Vender fondatrice e presidente di ALT – Le CVD sono una epidemia presente e annunciata, che può e deve essere combattuta attraverso lo strumento strategico dell'informazione, fornendo a tutta la popolazione di ogni età la conoscenza più approfondita sui rischi legati alla predisposizione e allo stile di vita, e sollecitando persone di ogni età a non sottovalutare il benefico impatto di uno stile di vita sano ed equilibrato per far parte di coloro, uno su tre, che potranno evitare una CVD. ALT e EHN sono e saranno sempre più impegnate, coordinandosi con i diversi Paesi europei, per diffondere in modo moderno appropriato e convincente questo messaggio, affinché nessuno un domani possa dire "..... io non lo sapevo....."».

Il summit sarà aperto dalla presidente di ALT, Lidia Rota Vender e da Simon Gillespie, presidente di EHN e Chief Executive di British Heart Foundation, ai lavori parteciperanno esponenti delle più importanti Fondazioni e Associazioni provenienti da Germania, Inghilterra, Stati Uniti d'America, Italia, Finlandia, Svezia Estonia, Portogallo e fino alle isole Faroe, che condivideranno campagne di comunicazione, strategie di raccolta fondi e informazioni recenti sui futuri trend delle CVD.

Articoli correlati:

1. [Boehringer Ingelheim annuncia di aver depositato all'FDA e all'EMA la domanda di autorizzazione all'immissione in commercio per nintedanib](#)
2. [A Roma la riunione dell'AIISF su malattie, ricerca e nuove terapie per il fegato](#)
3. [Max Pezzali testimonial per GSD Foundation](#)
4. [Gli Omega 3 si confermano alleati del cuore](#)
5. [Al via la seconda edizione di Diabeteasy](#)

Condividi

Post Views: 46

Da tutta Europa in Italia per il summit sulle malattie cardiovascolari



Quando si usa il termine Cardiovascolari si utilizza una definizione ...

Comunicazione e prevenzione

Make to Care 2019: A caccia di idee che sfidano la disabilità



Torna il contest Make to Care, ideato da Sanofi Genzyme [...]

Tecnomedicina 2.0



La playlist di Tecnomedicina



Cerca articoli in Pubmed

+ Advanced

Reset

Search